



Piano Triennale Offerta Formativa

ISIS "P.SARPI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISIS "P.SARPI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale



		integrata
	ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">4.1. Modello organizzativo4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e Convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale docente4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto 'P. Sarpi' si trova in una zona di confine interregionale, inserito in un contesto territoriale dinamico. La sua collocazione tra tre province (Pordenone, Udine e Venezia) e due regioni (Veneto e Friuli Venezia Giulia) vincola a sincronismi istituzionali tra cui la stretta collaborazione con il Comune di S. Vito al Tagliamento e con le associazioni del territorio per attività collegate con i progetti proposti dalla scuola e presenti nel PTOF. Il territorio locale, regionale e interregionale ha sempre accolto gli studenti in PCTO - anche prima dell'applicazione della Legge 107 - attraverso l'attivazione degli stage e dei tirocini aziendali, proponendo attività diversificate in relazione ai diversi indirizzi dell'istituto.

L'istituto è formato da due poli, uno professionale (indirizzo manutentori e sociosanitari odontotecnici, tecnici mecatronici dal 2020) e uno tecnico economico e turistico. I programmi formativi offerti sono: IP Odontotecnico, IP Manutenzione e Assistenza Tecnica, Tecnico Meccanico Meccatronico, Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing, diurno e serale, Relazioni Internazionali per il Marketing, Relazioni Internazionali per il Marketing Esabac) e Tecnico Turistico.

Tutti gli indirizzi permettono agli studenti di acquisire competenze già spendibili nel campo del lavoro (e già messe in campo durante le esperienze di PCTO, ex-Alternanza Scuola-lavoro), nonché di proseguire in percorsi universitari variegati (a titolo di esempio: Infermieristica, Odontoiatria, Igienista dentale, Economia Internazionale e mercati finanziari, Business and Management, Giurisprudenza, Scienze internazionali e Diplomatiche, Scienze politiche e dell'amministrazione, Statistica e Informatica per l'azienda, Lingue e Letterature Straniere, Comunicazione interlinguistica applicata, Lingue e Letterature Straniere e turismo culturale, Intercultural Development of Tourism Systems).

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti provengono da un'area che si trova tra Veneto e Friuli Venezia Giulia e, nel complesso, vengono da contesti socioeconomici omogenei. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è molto elevata, soprattutto nell'IP.

Vincoli

La forte percentuale di studenti di cittadinanza non italiana va considerata ai fini della pianificazione di attività e progetti volti al potenziamento della lingua italiana che evidentemente in molte famiglie degli studenti è la L2.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- a) L'Istituto è formato da due poli, uno professionale (indirizzo manutentori e sociosanitari odontotecnici) e uno tecnico economico e turistico e si trova in un vivace e ricco territorio a cavallo tra tre province (Pordenone, Udine e Venezia) e due regioni (Veneto e Friuli Venezia Giulia).
- b) I rapporti con i servizi sociali e con le ASL del territorio sono continui e regolari.
- c) Il Comune, su segnalazione del DS, provvede regolarmente alle manutenzioni relative agli edifici.
- d) Il Comune partecipa ad attività dell'istituzione scolastica e le promuove, mettendo a disposizione spazi quali palestre e auditorium.
- e) Nel territorio sono presenti diverse vivaci istituzioni culturali che hanno più volte manifestato disponibilità a confrontarsi con l'istituto, mettendo a disposizione spazi ed esperti.

Vincoli

- a) I trasporti vincolano gli studenti alla partecipazione a diverse attività.
- b) La collocazione dell'istituto tra tre province e due regioni vincola a sincronismi istituzionali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- a) La scuola riceve finanziamenti dalla Regione (tramite partecipazione a bandi specifici per l'ampliamento dell'Offerta formativa), da Enti privati e da fondi europei (PON). È costantemente alla ricerca di finanziamenti aggiuntivi, tenuto conto che la partecipazione delle famiglie (contributo volontario) è limitata.
- b) Gli edifici sono dotati delle certificazioni relative e le due sedi sono facilmente raggiungibili anche per la vicinanza delle fermate di autobus e della stazione ferroviaria.
- c) L'edificio dell'Istituto tecnico è dotato di un computer per aula e ogni computer presente nella scuola è connesso ad una rete wi-fi. È concesso anche ai docenti il collegamento alla rete con un dispositivo a scelta di loro proprietà.
- d) L'edificio dell'IP è dotato di una rete wi-fi propria alla quale sono connessi dei tablet di proprietà della scuola e affidati ai docenti della sede.
- e) I laboratori a disposizione della scuola sono facilmente raggiungibili in entrambe le sedi. I PC presenti nei diversi laboratori e nella biblioteca sono tutti connessi alla rete.

Vincoli

- a) L'istituto dispone solo di un'unica palestra, per cui si rende necessario l'utilizzo di altre strutture, quali la palestra della parrocchia di San Vito e la palestra annessa alla succursale del Liceo 'Le Filandiere'.
- b) L'istituto è dotato solo di una LIM e non dispone di alcun laboratorio multimediale, necessario per l'implementazione delle nuove metodologie e attività didattiche. Anche il numero di proiettori presenti non riesce sempre a soddisfare le richieste dei docenti.

c) La rete a fibra ottica, non ancora attivata nell'istituto, potrebbe ampliare la connessione a più dispositivi, anche a quelli degli studenti coinvolti in particolari attività didattiche (BYOD), gestite e supervisionate dai docenti.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

Nella scuola c'è una percentuale significativa di stabilità sia per quanto riguarda il personale docente che il personale ATA e collaboratori scolastici.

VINCOLI

- 1) Il Dirigente scolastico è reggente (da settembre 2018 alla fine di marzo 2019). Da settembre 2019 il Dirigente Scolastico è il Prof. Vincenzo Tinaglia.
- 2) L'età media dei docenti a tempo indeterminato è superiore alla media della Regione e italiana.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISIS "P.SARPI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PNIS007003
Indirizzo	VIA BRIGATA OSOPPO 9 SAN VITO AL TAGLIAMENTO 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO
Telefono	043480496

Email	PNIS007003@istruzione.it
Pec	pnis007003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.paolosarpi.edu.it

❖ ISTITUTO PROFESSIONALE "G.FRESCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PNRI00701P
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI. N.9 SAN VITO AL TAGL.TO 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI -
ODONTOTECNICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE: ODONTOTECNICO

Totale Alunni	267
---------------	-----

❖ ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "P.SARPI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PNTD007019
Indirizzo	VIA BRIGATA OSOPPO N.9 SAN VITO AL TAGLIAMENTO 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING - ART. 'RELAZIONI
INTERNAZIONALI' - ESABAC
- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING - ART. 'RELAZIONI

- INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO
COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL
MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 344

❖ **IST.TECN.ECON.SARPI SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice PNTD00751P

Indirizzo VIA BRIGATA OSOPPO, N.9 SAN VITO AL
TAGLIAMENTO 33078 SAN VITO AL
TAGLIAMENTO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO
COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING - TRIENNIO

❖ **ISTITUTO TECNICO MECCANICA MECCATRONICA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice PNTF00701G

Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI 1 SAN VITO AL
TAGLIAMENTO 33078 SAN VITO AL
TAGLIAMENTO

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO

COMUNE

Totale Alunni	16
----------------------	-----------

❖ I.T.PER IL TURISMO "SARPI" SAN VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	PNTN007017
Indirizzo	VIA BRIGATA OSOPPO N. 9 SAN VITO 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO
Indirizzi di Studio	• TURISMO
Totale Alunni	180

Approfondimento

Cenni di storia del nostro istituto

La configurazione attuale del nostro Istituto parte dall'anno scolastico 1999/2000 quando si è verificato l'accorpamento fra ITC "Sarpi" e IPSIA "Freschi" e si è quindi venuto a creare un polo scolastico che comprende vari indirizzi di studio, ora denominato ISIS "Paolo Sarpi".

Cenni storici sull'IPSIA "G. Freschi"

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Gherardo Freschi" nasce nell'anno 1957, con la sola sezione di "congegnatori meccanici", come sede coordinata dell'IPSIA "Ceconi" di Udine e successivamente dell'IPSIA "Zanussi" di Pordenone.

Nel 1966 viene istituita la sezione degli "elettromeccanici" e, nel breve volgere di alcuni anni, l'Istituto si arricchisce di nuove apparecchiature e strumentazioni che

consentono agli allievi il conseguimento di una preparazione tecnica e professionale adeguata alle esigenze del mercato del lavoro; molte realtà artigianali e industriali del sanvitese iniziano a inserire i qualificati e i diplomati in modo regolare e costante nelle proprie attività produttive.

Nel 1976 l'Istituto ottiene la completa autonomia e assume la denominazione di IPSIA "Gherardo Freschi". Negli ultimi anni l'introduzione delle tecnologie informatiche nel mondo scolastico e industriale e, nello stesso tempo, l'esigenza di fornire ai giovani una più solida formazione culturale, hanno notevolmente cambiato i profili professionali che, con l'assunzione del Progetto '92, hanno conosciuto una profonda evoluzione e hanno necessitato di una nuova denominazione; per questa ragione sono nati i corsi per "operatore meccanico", "operatore elettrico", "operatore odontotecnico".

Cenni storici sull'ITC e PACLE "Paolo Sarpi"

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Paolo Sarpi" nasce nel 1966, come sede staccata dell'ITC "O. Mattiussi" di Pordenone, con il solo corso per ragionieri; negli anni successivi l'istituto vede aumentare in modo considerevole il numero degli studenti, ai quali la scuola offre una preparazione corrispondente alle esigenze del mondo del lavoro.

L'istituto ottiene l'autonomia nell'anno 1979; il quinquennio per ragionieri raggiunge i tre corsi completi nel 1980.

Nel 1982, il Ministero della Pubblica Istruzione concede l'istituzione del corso per Periti aziendali e Corrispondenti in Lingue estere (PACLE), unico nella provincia, il quale garantisce, alle aziende che hanno rapporti con l'estero, diplomati con adeguate competenze linguistiche.

Negli anni successivi, per rispondere ancor meglio alle esigenze delle aziende e delle realtà produttive del territorio, vengono istituiti i corsi IGEA, "Brocca" (per periti aziendali), nonché il corso serale "Sirio".

Nel 2007 viene istituito il corso di qualifica triennale per Operatore di agenzia turistica affiancato al corso dei Periti aziendali corrispondenti in lingue estere. Tale corso di qualifica si è concluso nel 2011/2012. Dall'anno scolastico 2013/14 è attivo l'Istituto Turistico. A partire dall'anno scolastico 2016/2017 è concessa l'attivazione dell'opzione in Sistemi Informativi Aziendali nel Triennio.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	TELEVISORI SMART SEDE FRESCHI	10

Approfondimento

Un elemento caratterizzante dell'istituto è dato dalla presenza delle aule informatiche, fondamentali per alcune materie e quotidianamente utilizzate dagli studenti; per questo sono state ultimate:

- 1 aula CAD presso la sede IP;
- 1 nuovo laboratorio linguistico;
- 1 laboratorio informatico presso la sede Sarpi.

In entrambe le sedi dovrà essere creata almeno un'aula 2.0, con un adeguato numero di PC per permettere sempre più agli studenti di lavorare singolarmente ed apprendere l'utilizzo di software specifici.

Per quanto riguarda gli studenti dell'istituto tecnico sarebbe necessario dotare le macchine di programmi gestionali della contabilità, delle attività turistiche e per l'apprendimento delle lingue.

Per la sede IP sono stati acquistati:

- 10 SMART TV 55" su carrello collegabile direttamente all'IPAD;
- 2 Proiettori con carrello di cui uno dotato di collegamento wifi.

I docenti sono stati dotati di un IPAD di ultima generazione con 60 G di connessione per essere agevolati nella didattica a distanza. (120 Ipad in totale).

Per permettere a tutti gli studenti di servirsi della didattica a distanza sono stati acquistati:

- 23 Chrome Book con chiavette per la connessione (comodato d'uso gratuito);
- 21 Laptop Acer (comodato d'uso gratuito);
- 15 modem per la connessione (comodato d'uso gratuito).

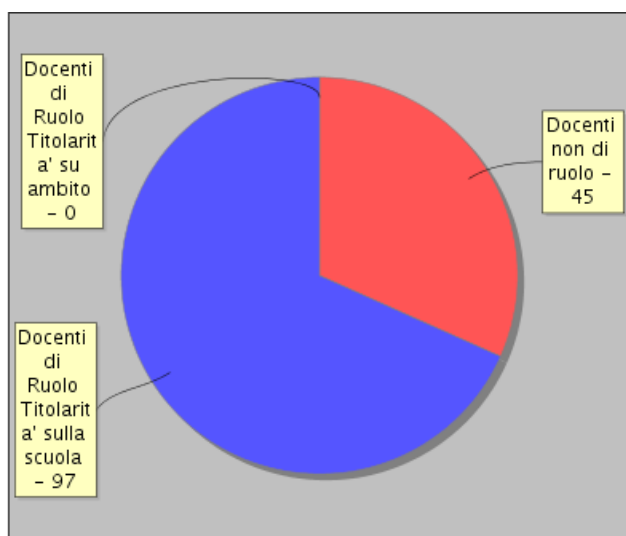
Agli studenti che ne hanno fatto richiesta sono inoltre stati assegnati 45 tablet già in possesso della scuola.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	75
Personale ATA	27

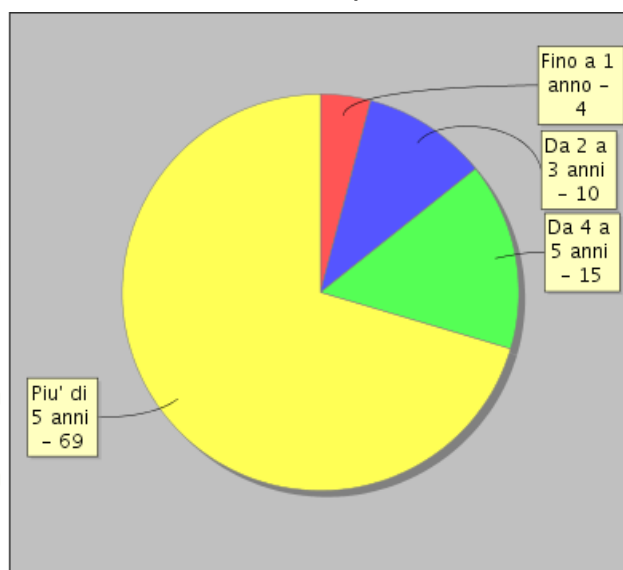
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 69

Approfondimento

Disposizioni in merito all'organico di potenziamento

In riferimento all'art. 21 della legge n° 59 del 15 marzo 1997, commi 8 e 9, al



Regolamento sull'autonomia D.P.R. 275 del 1999, art. 5 e al D.Lgs 165 del 2001 art. 25 comma 4, l'attività dei docenti con ore di potenziamento sarà organizzata secondo un piano di lavoro che potrà prevedere, in base al tipo di attività prevista, un calcolo delle ore flessibile sulla base dei progetti insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento delle attività.

Il Prospetto Organico di potenziamento viene esplicitato nel documento in allegato.

ALLEGATI:

Flessibilita_docenti_di_potenziamento_2020-21.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto:

A. delle Priorità e Traguardi del R.A.V., nell'ultima compilazione disponibile, risalente a luglio 2019, di cui al punto 5 del documento.

In merito ai risultati scolastici sono state definite le seguenti priorità:

I. Aumento del numero di studenti che completino il corso di studi nell'arco dei cinque anni.

II. Diminuzione della percentuale dei trasferimenti sia in entrata che in uscita, soprattutto nel biennio.

In merito alle competenze chiave europee:

I. Elaborazione e validazione degli strumenti per il riconoscimento e per la valutazione delle competenze acquisite con i PCTO.

In merito ai risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno, con specifica attenzione al "valore scuola" sono state individuate le seguenti priorità:

I. Migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso il potenziamento delle competenze nelle discipline oggetto delle prove.

Gli indirizzi per la formulazione del Piano, saranno desunti, oltre che dalle priorità



del R.A.V., da proposte, pareri e indicazioni formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, oltre che dal Consiglio di Istituto, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

In questo contesto l'istituzione scolastica effettua dunque la programmazione triennale dell'offerta formativa con i seguenti obiettivi:

-potenziare i saperi e le competenze delle studentesse e degli studenti per realizzare una efficace apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

- realizzare il curricolo della scuola integrandolo con il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 5-26 della Legge, con particolare riferimento alla valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo e interattivo, la didattica per progetto - nel rispetto della libertà di insegnamento - per la collaborazione e la progettazione condivisa.

- realizzare l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 275 dell'8 marzo 1999.

Saranno prioritarie nella definizione del Piano le seguenti linee di indirizzo:

A. potenziare la didattica laboratoriale - sviluppando nuove metodologie incentrate sull'uso delle nuove tecnologie e sulla didattica delle competenze - in particolare per le discipline di indirizzo;

B. potenziare l'apprendimento, l'uso e l'esperienza linguistica in prospettiva di apertura internazionale;

C. potenziare le esperienze di alternanza scuola lavoro, in particolare attorno alle discipline di indirizzo, inseriti nel curricolo, in rapporto con università, centri di ricerca, aziende innovative e di eccellenza - specificamente inserite nei trend di sviluppo del territorio;

D. potenziare le azioni di continuità, accoglienza, sostegno, recupero, riorientamento



in funzione anti-dispersione, al fine di migliorare il benessere a scuola in tutte le sue forme.

E. Attivare ed implementare il progetto accoglienza alunni stranieri, in collaborazione con il CPIA

All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1-3 della Legge si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché della dotazione organica del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

In merito ai commi 1-7 si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

a) disponibilità dell'accesso alla Rete, stabile e protetto, in tutti gli spazi, per lo svolgimento della didattica e per l'accesso ai servizi;

b) accesso alle possibilità offerte dalla virtualizzazione per le attività specifiche degli indirizzi dell'Istituto Professionale;

c) sviluppo di un laboratorio informatico di qualità, anche nella prospettiva della messa a regime dell'opzione in Sistemi Informativi Aziendali;

d) sviluppo del laboratorio linguistico

e) incremento, nelle classi, della dotazione tecnologica al fine di migliorare l'uso delle nuove tecnologie ai fini della didattica.

f) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del referente di plesso e quella del coordinatore di classe;

- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento oppure PCTO).

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Aumento del numero di studenti che completino il corso di studi nell'arco dei cinque anni.

Traguardi

Incremento del 15% del numero complessivo di studenti che completino il corso di studi nell'arco del quinquennio.

Priorità

Diminuzione della percentuale dei trasferimenti sia in entrata che in uscita, soprattutto nel biennio.

Traguardi

Diminuzione della percentuale dei trasferimenti in generale con avvicinamento al dato medio regionale e italiano.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso il potenziamento delle competenze nelle discipline oggetto delle prove.

Traguardi

Recuperare lo svantaggio rilevato nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica rispetto alla media regionale e del Nord-Est.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Elaborazione e validazione degli strumenti per il riconoscimento e per la valutazione delle competenze acquisite con i PCTO.

Traguardi

Predisposizione dei progetti riferiti ai vari indirizzi presenti nell'istituto e formazione dei docenti tutor al fine di implementare l'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione per la gestione del PCTO.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa con i seguenti obiettivi:

-potenziare i saperi e le competenze delle studentesse e degli studenti per realizzare una efficace apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

- realizzare il curricolo della scuola integrandolo con il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 5-26 della Legge 107 del 2015, con particolare riferimento alla valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo e interattivo, la didattica per progetto - nel rispetto della libertà di insegnamento - per la collaborazione e la progettazione condivisa.

- realizzare l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 275 dell'8 marzo 1999.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

4) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

5) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2019-2022

Descrizione Percorso

La pianificazione delle azioni di miglioramento parte da queste considerazioni:

- una lettura e interpretazione dei dati delle prove INVALSI (classi seconde), motivano l'individuazione e la proposta di obiettivi specifici correlati a priorità e traguardi presenti nel RAV, che è stato aggiornato a luglio 2019.
- I risultati delle prove standardizzate nazionali rilevano uno svantaggio rispetto alla media regionale e della macro area del Nord-Est. E' necessario quindi che tutte le discipline, organizzate in dipartimenti, si attivino al fine di elaborare strategie comuni per rafforzare le competenze di base in italiano e matematica.
- Occorre rendere più ampi i margini di riuscita e motivazione allo studio, che devono essere attivati anche attraverso l'utilizzo di diverse metodologie didattiche. Di fondamentale importanza è la rilevazione tempestiva, tramite l'azione dei consigli di classe, delle situazioni che necessitino, a vario titolo, di interventi specifici, nonché un maggior confronto tra gli attori interni ed esterni, tra docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglie ed esperti/consulenti esterni per la predisposizione di piani personalizzati per gli studenti (PEI e PDP).
- E' necessario formare i docenti tutor sugli strumenti informatici a disposizione sui



percorsi PCTO, per la valutazione delle competenze raggiunte dagli studenti e dalle studentesse alla fine dei percorsi stessi.

E' parimenti di fondamentale importanza coinvolgere sempre di più, attivando per esempio un vero e proprio comitato genitori, le famiglie ed il territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" I dipartimenti di tutte le discipline devono elaborare strategie comuni per rafforzare le competenze di base in italiano e matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso il potenziamento delle competenze nelle discipline oggetto delle prove.

"Obiettivo:" Predisposizione dei progetti PCTO.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborazione e validazione degli strumenti per il riconoscimento e per la valutazione delle competenze acquisite con i PCTO.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incremento delle metodologie didattiche di diversa tipologia. Creazione di ambienti innovativi che inneschino maggiore attrattività verso l'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumento del numero di studenti che completino il corso di studi nell'arco dei cinque anni.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della percentuale dei trasferimenti sia in entrata che in uscita, soprattutto nel biennio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Istituzione del PAI. Maggior confronto fra docenti di sostegno, docenti curricolari e famiglie per la predisposizione dei PEI e PDP. Formazione del gruppo GLI. Rilevazione tempestiva, tramite l'azione dei consigli di classe, delle situazioni che necessitano, a vario titolo, di interventi specifici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del numero di studenti che completino il corso di studi nell'arco dei cinque anni.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della percentuale dei trasferimenti sia in entrata che in uscita, soprattutto nel biennio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Pianificazione di più occasioni di incontro con docenti e famiglie degli allievi della scuola secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del numero di studenti che completino il corso di studi nell'arco dei cinque anni.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della percentuale dei trasferimenti sia in entrata che in uscita, soprattutto nel biennio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incontri di formazione per docenti tutor sugli strumenti informatici a disposizione per le gestione dei PCTO.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione e validazione degli strumenti per il riconoscimento e per la valutazione delle competenze acquisite con i PCTO.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Maggior coinvolgimento delle famiglie nelle attività della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del numero di studenti che completino il corso di studi nell'arco dei cinque anni.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della percentuale dei trasferimenti sia in entrata che in uscita, soprattutto nel biennio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI STRATEGIE COMUNI PER RAFFORZARE LE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO E IN MATEMATICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO DI DIVERSE METODOLOGIE DIDATTICHE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI AMBIENTI INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Risultati Attesi

Per quanto riguarda i risultati attesi, questi possono essere suddivisi in due gruppi:

Formazione per le nuove metodologie didattiche:

- proporre incontri di formazione destinati agli insegnanti presso il nostro istituto
- promuovere le occasioni di formazione proposte a livello regionale
- promuovere occasioni di informazioni all'estero attraverso la predisposizione di un progetto Erasmus Plus

Implementazione delle strumentazioni e creazione di ambienti di apprendimento innovativi

- Realizzazione di un laboratorio linguistico innovativo presso la sede ITE
- Rinnovo delle apparecchiature di una aula informatica presso la sede ITE
- Realizzazione di una nuova aula informatica destinata agli studenti del triennio per l'utilizzo di software professionalizzanti presso la sede del Professionale
- Disponibilità di proiettori fissi presso una parte delle aule della sede ITE da collegare con dispositivi mobili
- Disponibilità di proiettori mobili con carrello per la sede del Professionale
- Aumentare la possibilità degli studenti di operare nelle loro aule usando propri device connessi alla rete della scuola oppure con l'ausilio di aule 2.0 che possano spostarsi da un'aula all'altra.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO FRA DOCENTI DI SOSTEGNO, DOCENTI CURRICOLARI E FAMIGLIE PER LA PREDISPOSIZIONE DI PEI E PDP, CREAZIONE DI UN COMITATO GENITORI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel nostro istituto si intendono sviluppare dei progetti riguardanti la digitalizzazione delle imprese, in particolare con percorsi di formazione che permettano l'utilizzo degli strumenti informatici con software specifici dei settori meccanici, elettronici, odontotecnici.

L'istituto vuole creare dei percorsi professionalizzanti a partire da un'analisi periodica delle necessità del territorio, attuata attraverso incontri con le aziende, con i rappresentanti di categorie e con le agenzie per l'impiego (e in genere tutte le realtà che si occupano di selezione del personale).

In tutto l'istituto si vuole implementare la presenza di professionisti esterni per proporre percorsi professionalizzanti specifici certificati.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Il nostro istituto ha inviato richiesta di accreditamento Erasmus+ nel campo della mobilità transazionale per i percorsi di istruzione professionale e tecnica. L'elaborazione del progetto per l'accredimento ha previsto la creazione di un consorzio di Istituti ed enti locali e a livello regionale che collaboreranno all'implementazione del progetto non appena verrà data conferma dell'accoglienza della richiesta di accreditamento. La commissione PTOF/Internazionalizzazione ha predisposto il Piano Strategico per l'Internazionalizzazione, che si trova in allegato al PTOF.

L'istituto si impegna a formalizzare accordi con associazioni di categoria, consorzi industriali, agenzie per l'impiego (o realtà che si occupano di selezione del personale) al fine di arricchire l'offerta formativa e renderla meglio rispondente alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro in genere.

ALLEGATI:

Piano_strategico_per_l'internazionalizzazione_SARPI_definitivo.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende implementare la disponibilità di attrezzature tecnologiche nell'istituto, innanzitutto ammodernando le attuali aule informatiche con la ristrutturazione delle reti tecnologiche e l'acquisto di attrezzature e software di ultima generazione. A questo si aggiungerà la predisposizione di nuove aule informatiche e altri spazi didattici innovativi con software che li rendano utilizzabili per tutte le discipline proposte in istituto (in particolare per lo studio delle lingue straniere e per la formazione tecnica e professionale).

Per quanto riguarda gli altri spazi della scuola si è intenzionati a dotare tutte le aule e i laboratori di schermi interattivi di ultima generazione o di smart tv per favorire una didattica integrata con le nuove tecnologie grazie anche ai dispositivi portatili che saranno dati in dotazione a tutti gli insegnanti. Questo sarà anche favorito dalla dotazione di tablet o pc portatili in numero sufficiente per essere utilizzati nelle aule normali da tutti gli studenti di una classe.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "P.SARPI" PNTD007019

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "P.SARPI" PNTD007019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "P.SARPI" PNTD007019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE I-T

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "P.SARPI" PNTD007019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE


QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO I-T

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "P.SARPI" PNTD007019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING I-F-S

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "P.SARPI" PNTD007019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING I-T-S

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "P.SARPI" PNTD007019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - TRIENNIO I-T

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
TEDESCO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INFORMATICA	0	0	4	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	0	0
DIRITTO	0	0	3	0	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "P.SARPI" PNTD007019

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - TRIENNIO I-F

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	0
INFORMATICA	0	0	4	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	0	0
DIRITTO	0	0	3	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "P.SARPI" PNTD007019

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUINTA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	0	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	0	3
FRANCESE	0	0	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	0	0	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	7
DIRITTO	0	0	0	0	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ALTERNATIVA					

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "P.SARPI" PNTD007019

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - QUARTA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	0
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	0
FRANCESE	0	0	0	0	0
STORIA	0	0	0	2	0
MATEMATICA	0	0	0	3	0
INFORMATICA	0	0	0	5	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	7	0
DIRITTO	0	0	0	3	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	0	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "P.SARPI" PNTD007019

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO**

QO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO I-F-S OK

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3
MATEMATICA	0	0	0	3	3
DIRITTO	0	0	0	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	0	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	0	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	2	0
SPAGNOLO	0	0	0	3	3
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	0	2	2
LINGUA, CULTURA E COMUNICAZIONE FRANCESE	0	0	0	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IST.TECN.ECON.SARPI SERALE PNTD00751P

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1

IST.TECN.ECON.SARPI SERALE PNTD00751P

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	2	0	0	0
FRANCESE	0	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA	0	2	0	0	0
MATEMATICA	0	3	0	0	0
INFORMATICA	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	0	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0

ISTITUTO TECNICO MECCANICA MECCATRONICA PNTF00701G
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

I.T.PER IL TURISMO "SARPI" SAN VITO PNTN007017
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO I-F-S

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
FRANCESE	0	0	3	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	0	0
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	0
INFORMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	0	0
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	0	0
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	0	0
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

I.T.PER IL TURISMO "SARPI" SAN VITO PNTN007017
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO BIENNIO I-F

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	0	0	0
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	0	0	0
TERZA LINGUA STRANIERA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO BIENNIO I-T

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	0	0	0
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	0	0	0
TERZA LINGUA STRANIERA	0	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

I.T.PER IL TURISMO "SARPI" SAN VITO PNTN007017

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**

QO TURISMO I-F-S TRIENNIO OK

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

I.T.PER IL TURISMO "SARPI" SAN VITO PNTN007017

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO I-T-S TRIENNIO OK

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'educazione civica si prevede un minimo di 33 ore annuali per classe. Ogni CdC ha predisposto un piano di approfondimento inerente alla propria disciplina o per nuclei disciplinari (su un percorso/argomento condiviso). La scheda elaborata dai CdC viene allegata alla progettazione del Cdc e presentata ai rappresentanti dei genitori e degli studenti.

La valutazione della Disciplina Educazione Civica verrà effettuata al termine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio del Secondo Periodo (a giugno).

Approfondimento

PERCORSO FORMATIVO DI ECCELLENZA ESABAC

Dall'anno scolastico 2011-2012 all'istituto è stato attribuito un nuovo percorso formativo di eccellenza chiamato ESABAC. Oggi, chi si iscrive al corso RIM, può scegliere di conseguire il doppio diploma italiano e francese, che corrisponde all'indirizzo francese del Baccalauréat Technique série Sciences et Technologies du Management et de la Gestion (STMG).

Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac Technologique prevede lo studio della lingua cultura e comunicazione francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore settimanali e offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale.

Il livello di competenza linguistica francese al termine del percorso è pari al livello B2 del Quadro Comune Europeo per la conoscenza delle lingue straniere (QCER delle certificazioni linguistiche).

CORSO TECNOLOGICO AD INDIRIZZO MECCANICO, MECCATRONICO

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 si attiverà un corso Tecnologico ad indirizzo Meccanico, Meccatronico.

Il diplomato in Meccanica, Meccatronica approfondisce, nei diversi contesti produttivi, le tematiche e le competenze connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi, e alla relativa organizzazione del lavoro.

- ha competenze nel campo dei materiali in relazione alla loro scelta, al loro

trattamento, alla loro lavorazione;

- collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, e nella realizzazione dei relativi processi produttivi;
- interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi;
- è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali;
- interviene nell'automazione industriale, nel controllo e nella conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- interviene nei processi di conversione, gestione e utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente;
- è in grado di pianificare la produzione e la certificazione dei sistemi progettati, descrivendo e documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali di uso.

Sbocchi professionali:

- Impiegato, presso aziende private, con funzioni tecniche nella progettazione, costruzione, montaggio, avviamento, messa a regime e manutenzione di macchine ed impianti meccanici e termo meccanici;
- Impiegato, presso Enti pubblici, con funzioni tecniche di controllo sulla sicurezza delle macchine e degli impianti meccanici e termo meccanici;
- Libero professionista come progettista/direttore dei lavori di impianti termo-meccanici, antincendio, ventilazione, condizionamento e refrigerazione;
- Insegnante tecnico-pratico nei laboratori degli Istituti di Istruzione tecnica

e professionale e nei corsi per lavoratori dell'industria;

- Iscrizione a qualsiasi Facoltà universitaria.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO MECCANICA-MECCATRONICA

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	Comune alle diverse articolazioni		Secondo biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1°	2°	3°	4°	5°
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate* *	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"					
Meccanica, macchine ed energia	-	-	4	4	4
Sistemi e automazione	-	-	4	3	3
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	-	-	5	5	5
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	-	-	3	4	5
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
Di cui in compresenza	5*	3*	17*		10*

Nel documento in allegato si presenta il QUADRO ORARIO per l'IP a seguito del Decreto Legislativo n. 61 del 13/04/2017 attualmente applicato fino al terzo anno.

ALLEGATI:

QUADRO ORARIO_IP_D Lgs n.61 del 13_04_2017 attualmente applicato fino al terzo anno.pdf

NOME SCUOLA

ISIS "P.SARPI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

EDUCAZIONE CIVICA La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione integrato da interventi di sensibilizzazione anche nella scuola dell'infanzia. L'articolo 1 della legge 92/19 enuncia il nucleo fondante e strategico dell'educazione civica laddove attribuisce ad essa il contributo "a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla attività civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri." I nuclei sui quali l'insegnamento dell'educazione civica si svilupperà sono 3 e riguardano: 1) La conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2) Cittadinanza attiva e digitale; 3) Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. In osservanza alle linee guida vigenti, in ogni ciclo e in ogni tipo di curriculum, le tematiche di riferimento per sviluppare le competenze e gli obiettivi di apprendimento sono individuate in: 1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; 3. Educazione alla cittadinanza digitale; 4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; 5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; 7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 8. Formazione di base in materia di protezione civile. TEMI DA SVILUPPARE Da sviluppare, in particolare, sono le seguenti tematiche: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le indicazioni sopra elencate è quello dello sviluppo della responsabilità dell'individuo come cittadino attivo e consapevole nei confronti dell'ambiente in cui vive, inteso come rispetto della relazione con sé e con gli altri in tutti i contesti della realtà. Tutto ciò attivato attraverso la conoscenza e la consapevolezza

che l'applicazione del diritto sviluppa legalità e solidarietà, intese anche come salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale, passando dal digitale al sociale. L'ORGANIZZAZIONE E' previsto, nel curricolo d'istituto, un orario annuale non inferiore a 33 ore interno al monte orario obbligatorio, per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in ogni anno di corso, utilizzando se necessario anche il 20% della quota di autonomia. Si rende così necessario, in sede di programmazione di Consiglio di classe, rimodulare gli orari delle singole discipline per ricomprendere e distribuire l'attività di educazione civica. Il docente coordinatore di educazione civica (nel nostro Istituto è il coordinatore di classe) avrà cura di sviluppare il lavoro di preparazione nei consigli di classe, individuando i principali raccordi interdisciplinari. LA VALUTAZIONE "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi." Il docente con compiti di coordinamento dell'insegnamento dell'educazione civica, in base alla raccolta di valutazioni di disciplina o ambito già formulate e previste, proporrà valutazioni periodiche e finali che verranno espresse in decimi dal consiglio di classe.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA_SARPI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

INTRODUZIONE La dimensione europea ed internazionale ha rappresentato e rappresenta per l'istituto 'P. Sarpi' l'ambito naturale di azione, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare e modellizzare processi e servizi per la formazione e la partecipazione ad alto "valore aggiunto europeo ed internazionale" e con un forte impatto su scala locale e regionale. Una forte integrazione internazionale - culturale, sociale, educativa e formativa - è, pertanto, da sempre, al centro della mission del nostro Istituto. Sulla base di tale priorità e per rispondere alle sfide poste dalla Strategia 2020 per una Crescita Intelligente, Sostenibile e Inclusiva, la scuola ha deciso di puntare su una programmazione didattica e formativa strategica che sia sempre più il frutto di un confronto fra tutti i soggetti, interni ed esterni alla scuola e al territorio, mediante la costruzione di partenariati e reti (tra Organismi di istruzione e formazione professionale, Enti Locali, sistemi di imprese, parti sociali, ecc.) per avviare processi di progettazione partecipata con l'obiettivo di attuare una strategia di indirizzo che sia il più possibile unitaria, concertata e partecipata in linea con quanto richiesto dalla programmazione europea 2014-2020. VISION & MISSION L'istituto 'P. Sarpi' ha, quindi,

tra i suoi obiettivi strategici, quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e per una politica occupazionale rivolta ad un contesto internazionale. La scuola sostiene, pertanto, i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e il miglioramento dell'occupabilità dei propri giovani in contesti locali ed internazionali promuovendo la ricerca e l'innovazione: dei sistemi e dei processi di apprendimento in contesti formali e non formali; dell'attività di orientamento; - di tirocini formativi e di orientamento in Italia e all'estero; - della progettazione di percorsi di formazione professionale; - dei dispositivi e dei crediti formativi con il relativo riconoscimento degli apprendimenti acquisiti a livello europeo. Per mettere pienamente a frutto le potenzialità legate, in primis, alla valorizzazione del territorio locale, la scuola ha, inoltre, la necessità di sostenere e portare avanti un grande sforzo di modernizzazione che si sostanzia nella promozione di un nuovo ciclo di sviluppo basato sui principi della competitività, dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità e della qualità; sviluppo che può essere vincente solo con l'adozione di una strategia che abbia al centro una vision internazionale delle proprie azioni didattico-formative. Per l'Istituto 'P. Sarpi' la cosiddetta internazionalizzazione rappresenta, dunque, una sfida, oltre che un'opportunità. Proprio perché così calata in una dimensione internazionale la nostra scuola non può rinunciare all'idea di creare, attorno a ciò, una cornice di relazioni istituzionali capace di collocarla, saldamente, dentro l'Europa e oltre, al di fuori di essa. Aprirsi al mondo, sviluppare relazioni con altri territori europei ed internazionali, far sì che i nostri allievi e la nostra scuola dialoghino con altre scuole, organismi di istruzione e formazione, istituzioni e associazioni di altre parti d'Europa e del Mondo, rappresenta oggi il modo migliore, per la nostra scuola di stare nella globalità. I programmi europei rappresentano uno strumento importante per affermare questa strategia e la nostra scuola ha, da sempre, creduto ed investito nelle opportunità offerte dall'Europa. La partecipazione ad iniziative e programmi EU iniziò, 20 anni fa, con progetti di scambio e di gemellaggio con altre scuole per poi ampliarsi, con precedente programmazione 2007-2013, a progetti di cooperazione transnazionale e di mobilità internazionale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale. In particolare: - Progetto di scambio linguistico-culturale con Sankt Veit an der Glan: "Wir treffen neue Freunde" dal 2000 Da molti anni la nostra scuola è coinvolta in uno scambio linguistico-culturale con un istituto professionale-economico di Sankt Veit an der Glan (Austria). Il progetto intende favorire la motivazione allo studio della lingua tedesca e ampliare gli orizzonti culturali degli allievi tramite il contatto con coetanei che imparano la lingua italiana. Il progetto prevede una fase iniziale di conoscenza via chat o email tra alunni. In primavera ha

luogo la visita da parte degli studenti italiani alla scuola austriaca, la loro partecipazione ad alcune attività didattiche e la visita a realtà storiche e/o economiche locali. Alcune settimane dopo il nostro istituto accoglie gli allievi austriaci e organizza la visita guidata nella nostra cittadina. A conclusione dell'esperienza si notano negli studenti un miglioramento dell'interesse verso la lingua tedesca e la cultura austriaca e una maggiore consapevolezza interculturale. - Progetto di gemellaggio con il Lycée 'Albert Thomas di Roanne (Lyon), attivo dal 2017 Dal 2017 è in atto un progetto di scambio linguistico tra l'Istituto "Paolo Sarpi" e il Lycée "Albert Thomas" di Roanne (Lione). Gli obiettivi educativi del progetto sono: il miglioramento delle competenze in lingua francese, l'approfondimento degli aspetti culturali e delle istituzioni del paese ospitante, l'acquisizione dell'autonomia personale e la sperimentazione in prima persona per gli alunni del significato dell'essere cittadini d'Europa consapevoli. Inoltre, lo scambio rappresenta un'esperienza di crescita professionale anche per i docenti e per le istituzioni coinvolte. Il progetto si sviluppa in due fasi, corrispondenti a due periodi differenti dell'anno scolastico: la prima fase prevede il viaggio in Francia, la seconda fase è incentrata sull'accoglienza dei corrispondenti francesi in Italia. Nello specifico, lo scambio si svolge con le seguenti modalità: presa contatti tra i docenti dell'Istituto "Paolo Sarpi" e i docenti del "Lycée Albert Thomas"; abbinamento di una classe dell'istituto con una classe della scuola partner, in numero possibilmente pari di alunni; permanenza nel paese estero di una settimana, accolti ed ospitati in pensione completa dalle famiglie degli alunni della scuola estera; accoglienza a San Vito dei corrispondenti; visita delle rispettive scuole, escursioni, visite aziendali ed esperienze in gruppo classe con gli insegnanti accompagnatori e anche individualmente con le famiglie ospitanti. Al termine di ciascuna fase viene richiesto un compte rendu sull'esperienza svolta, che viene valutato dai docenti per la rilevazione dei punti di forza e di debolezza del progetto. - Progetto Erasmus + VET Learners and staff mobility dal titolo 'I MO.V.E. Internship and Mobility for Vocational Experience' La nostra scuola ha partecipato come scuola partner in un consorzio di scuole similari in un importante progetto Erasmus+ nel 2016. Il piano di mobilità del Consorzio ha realizzato all'interno del presente progetto, dei periodi di internship della durata di quattro settimane in Inghilterra, Germania, Francia e Malta, per 120 studenti. La realizzazione ha tenuto conto del percorso di studi e del settore di business di interesse di ogni giovane. I partecipanti, supportati dalle scuole di provenienza e dalle organizzazioni ospitanti estere, hanno avuto l'occasione di svolgere lo stage in imprese, enti pubblici o studi professionali, sotto la supervisione di "tutor aziendali" dedicati. Gli obiettivi sono stati i seguenti: - Potenziare la dimensione europea e internazionale delle scuole; - Creare un network a livello nazionale ed internazionale tra le scuole e il mondo del lavoro; -

Rendere gli studenti più preparati ad entrare nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di strumenti conoscitivi adeguati a orientarsi efficacemente nel mondo economico-produttivo globalizzato. Il nostro Istituto si impegna, pertanto, a collaborare alla costruzione di una Europa dell'Istruzione e della formazione attraverso i seguenti obiettivi: - creare un ambiente aperto per l'apprendimento; - rendere l'apprendimento più attraente; - rafforzare i legami con il mondo del lavoro e con la società in genere; - sviluppare lo spirito imprenditoriale; - aumentare la mobilità e gli scambi; - migliorare l'apprendimento delle lingue straniere; - fare dell'apprendimento permanente una realtà. Il "Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche" (EQF – European Qualification Framework) è un risultato concreto, per un confronto tra esiti di apprendimento, titoli e qualifiche rilasciati dai diversi Paesi europei. Inoltre, esso ha rappresentato il punto di partenza per la definizione delle competenze chiave, per i diversi cittadini dei Paesi d'Europa. L'istruzione e la formazione devono garantire ai giovani particolarmente svantaggiati, gli strumenti per sviluppare le competenze chiave. Il livello conseguito mediante queste deve essere tale da saper preparare il giovane alla vita adulta, includendo anche la vita lavorativa. Nell'ambito del contesto sopra descritto si aggiunga che la crescente e rapida evoluzione del mondo del lavoro e della società richiedono essi stessi una educazione e formazione professionale di qualità con livelli di qualifica elevati, maggior senso di imprenditorialità, competenze sempre più specifiche e trasversali, ma soprattutto certificate a livello internazionale che consentano una mobilità permanente. Il nostro Istituto ha già realizzato una propria azione formativa attraverso: - progetti professionali specifici relativi alle discipline di indirizzo in vari paesi Europei; - formazione linguistica mirata alle certificazioni internazionali per allievi e docenti; - mobilità internazionale. Il nostro Istituto ha attivato e intende incrementare nei prossimi 5/7 anni le seguenti iniziative internazionali: - formazione linguistica destinata ai docenti per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +); - formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (e-twinning); - mobilità del personale docente e amministrativo in job shadowing, che comporta l'osservazione di attività svolte in classe o laboratoriali, di buone pratiche, di stili di gestione diversi da cui si potranno trarre insegnamenti da trasferire nella scuola per migliorare la qualità dell'offerta formativa; - mobilità degli studenti in realtà educative e professionali di settore; - promuovere nella scuola una dimensione europea quale presupposto per la cooperazione internazionale; - l'attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi alla didattica e alla formazione; - partecipazione a progetti di formazione per l'alternanza scuola-lavoro all'estero; - utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze,

overo Portfolio EUROPASS e sistema ECVET; - promuovere l'apprendimento delle lingue straniere. Attività in corso d'opera per i docenti: - corsi di lingua inglese, finalizzati non solo alle competenze disciplinari di base, ma anche alle certificazioni linguistiche (CLIL); - attività scambio con un istituto professionale-economico di Sankt Veit an der Glan (Austria); - attività di gemellaggio con il Lycée 'Albert Thomas di Roanne (Lyon). Di seguito si presenta una sintesi delle esperienze realizzate dal nostro Istituto nell'ambito dell'attuale Programmazione 2014-2020: ERASMUS+ KA1 VET Learner & Staff Mobility PROGETTO I MO.V.E. - Internship and Mobility for Vocational Experience 2016-1-IT01-KA2 La nostra scuola ha partecipato come scuola partner in un consorzio di scuole simili (coordinate dall'ITS Riccati-Luzzatti di Treviso) nel 2016. Il piano di mobilità del Consorzio ha realizzato all'interno del presente progetto dei periodi di internship della durata di quattro settimane in Inghilterra, Germania, Francia e Malta, per 120 studenti. La realizzazione ha tenuto conto del percorso di studi e del settore di business di interesse di ogni giovane. I partecipanti, supportati dalle scuole di provenienza e dalle organizzazioni ospitanti estere, hanno avuto l'occasione di svolgere lo stage in imprese, enti pubblici o studi professionali, sotto la supervisione di "tutor aziendali" dedicati. Gli obiettivi sono stati i seguenti: - Potenziare la dimensione europea e internazionale delle scuole; - Creare un network a livello nazionale ed internazionale tra le scuole e il mondo del lavoro; - Rendere gli studenti più preparati ad entrare nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di strumenti conoscitivi adeguati a orientarsi efficacemente nel mondo economico-produttivo globalizzato.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PCTO ODONTOTECNICI**

Descrizione:

Percorsi di apprendimento pratico lavorativo presso strutture odontotecniche e odontoiatriche. Al termine del percorso PCTO lo studente in qualità di odontotecnico padroneggia l'uso di attrezzature e dei macchinari di uso comune nei laboratori odontotecnici con particolare attenzione alle norme di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, si assume responsabilità in ambito operativo e amministrativo ed applica i principi dell'organizzazione della gestione e del controllo di un processo produttivo o manutentivo

in ambito protesico

Stage di apprendimento/pratica lavorativa presso strutture odontotecniche e odontoiatriche. Al termine del percorso di ASL lo studente, in qualità di ODONTOTECNICO padroneggia l'uso di attrezzature e dei macchinari di uso comune nei laboratori odontotecnici con particolare attenzione alle norme di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, si assume responsabilità in ambito operativo e amministrativo ed applica i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo di un processo produttivo o manutentivo in ambito protesico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per ogni periodo di esperienza di tirocinio aziendale saranno valutati:

- un diario giornaliero compilato nell'apposito portale e visibile a tutor scolastico e aziendale
- relazione conclusiva descrittiva dell'esperienza svolta
- conoscenze e competenze apprese in riferimento alle varie discipline scolastiche

❖ PCTO CLASSI QUINTE MANUTENTORI

Descrizione:

Tirocinio per apprendimento della pratica lavorativa presso aziende manifatturiere e/o servizi, attività di orientamento in uscita dalla scuola.

Al termine del percorso di Asl lo studente, conoscendo in generale le

tecnologie e le organizzazioni produttive, affronta con consapevolezza il proprio futuro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per ogni periodo di esperienza di tirocinio aziendale saranno valutati:

- un diario giornaliero compilato nell'apposito portale e visibile a tutor scolastico e aziendale
- relazione conclusiva descrittiva dell'esperienza svolta
- conoscenze e competenze apprese in riferimento alle varie discipline scolastiche

❖ PCTO PER CLASSI TERZE E QUARTE MANUTENTORI

Descrizione:

Proposta per la classi terze (su indicazione volontaria) e quarte manutentori e orientamento alla scelta in quale azienda fare lo stage.

Conoscere le più importanti realtà produttive del mandamento sanvitese, conoscere le attuali tecnologie produttive, materiali, attrezzature, automazioni applicate, metodi di gestione, mercato attuale e sviluppi futuri al fine di un inserimento facilitato nel mondo del lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Agli studenti viene richiesto per valutare l'esperienza:

- redigere delle relazioni riassuntive sulle visite aziendali
- compilare la modulistica secondo procedure corrette
- apprendere correttamente e in sicurezza l'utilizzo di attrezzature, strumenti di misura
- leggere disegni tecnici di componenti, impianti di macchinari

❖ FORMAZIONE IN AMBIENTI DIVERSI DA QUELLO SCOLASTICO PER IL SETTORE ODONTOTECNICO

Descrizione:

Vengono attraverso questo progetto considerate tutte quelle iniziative legate alla presenza degli studenti in ambienti diversi da quello scolastico e che non comprendono attività di tirocini formativi in azienda. Si tratta la partecipazione a convegni e fiere di settore, oppure la presenza presso l'istituto di professionisti esterni per corsi di formazione su particolari tematiche.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per ogni periodo di esperienza di tirocinio aziendale saranno valutati:

- relazione conclusiva descrittiva dell'esperienza svolta
- conoscenze e competenze apprese in riferimento alle varie discipline scolastiche

❖ VISITE AZIENDALI SETTORE MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA

Descrizione:

Il progetto consiste in visite aziendali da parte degli allievi delle classi quarte manutentori

Tali visite hanno la finalità di conoscere le principali aziende manifatturiere della zona, i materiali lavorati, le tecnologie e le procedure impiegate per ottenere componenti finiti; percepire il mercato locale /internazionale, cogliere gli aspetti innovativi delle aziende.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per ogni esperienza saranno valutati:

- relazione conclusiva descrittiva dell'esperienza svolta
- conoscenze e competenze apprese in riferimento alle varie discipline scolastiche

❖ PERCORSI FORMATIVI PCTO**Descrizione:**

I percorsi sono rivolti a tutti gli studenti dell'istituto delle classi quarte e quinte per la preparazione e l'orientamento al mondo del lavoro e universitario. Tale progetto si sviluppa attraverso visite aziendali, incontri informativi, fiere di settore, università e moduli formativi universitari.

La finalità di tali esperienze è di acquisire le competenze fondamentali richieste dal mondo del lavoro. Esperienze concrete di orientamento formativo universitario.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, università, aziende

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per questo tipo di esperienze, vista la funzione prettamente orientativa non sono previste delle valutazioni dirette.

❖ *PERCORSO PCTO TECNICO ECONOMICO, PERCORSO PCTO TECNICO TURISTICO, PERCORSI TRASVERSALI***Descrizione:**

Il percorso PCTO rappresenta un'occasione di crescita formativa per gli studenti e di incontro tra l'offerta rappresentata dal profilo in uscita dello studente e la domanda proveniente dalle realtà produttive-economiche del territorio.

L'Istituto si propone di raggiungere, oltre agli obiettivi declinati dalla normativa vigente, i seguenti obiettivi formativi:

- favorire la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base;
- raccordare competenze trasversali con competenze tecnico-professionali attraverso l'inserimento degli studenti in contesti extrascolastici e professionali, anche all'estero;
- realizzare un organico collegamento fra la scuola e le organizzazioni economiche e/o gli enti pubblici presenti sul territorio;
- favorire l'orientamento personale degli studenti in vista della prosecuzione degli studi oppure dell'ingresso qualificato nel mondo del lavoro;
- promuovere la partecipazione e la condivisione nel percorso di orientamento e nello sviluppo delle competenze trasversali da parte delle famiglie.

PERCORSO PCTO TECNICO ECONOMICO

Nel percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento, tutti gli allievi effettuano dalla classe terza esperienze di alternanza in orario curricolare ed extracurricolare presso Enti ed Aziende prevalentemente del territorio, scelti in base ai corsi frequentati dagli studenti ed in accordo con loro favorendo le scelte di orientamento. Le esperienze sono precedute da incontri e convegni di preparazione all'attività.

L'inserimento avviene nelle diverse aree gestionali dell'azienda per poter acquisire nuove competenze attraverso compiti di realtà in contesti di impegno diretto.

Gli obiettivi principali sono:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali.
- Acquisire attitudini, atteggiamenti e capacità operative riferite allo specifico ruolo lavorativo, arricchendo la loro formazione con competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Il percorso rappresenta un'occasione di crescita formativa per gli studenti e di incontro tra l'offerta rappresentata dal profilo in uscita dello studente e la domanda proveniente dalle realtà produttive-economiche del territorio.

PERCORSO PCTO TECNICO TURISTICO

Nel percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento, tutti gli allievi effettuano dalla classe terza esperienze di alternanza in orario curricolare ed extracurricolare presso enti ed aziende quali alberghi, agenzie turistiche, prevalentemente della regione, scelti in base al corso frequentato dagli studenti ed in accordo con loro favorendo le scelte di orientamento. Le esperienze sono precedute da incontri e convegni di preparazione all'attività per stimolare all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa/ente ospitante.

PROGETTO PALINSESTI

Rassegna d'arte contemporanea organizzata negli spazi storici di San Vito al Tagliamento.

Il progetto "Laboratorio Palinsesti" intende stimolare gli studenti, ad aumentare il desiderio e la curiosità di conoscere la storia di S. Vito e i suoi luoghi/spazi storici insieme a nuove proposte culturali e artistiche di carattere nazionale e internazionale.

IL MIO PRIMO STAGE

Il laboratorio rivolto alle classi terze, si propone di preparare, accompagnare e sostenere gli allievi nel percorso di stage, fornendo informazioni e strumenti utili per fronteggiare questa nuova esperienza e gettare le basi per uno sguardo realistico al futuro professionale. Il percorso prevede attività preparatorie allo stage e momenti di riflessione durante e dopo lo stage.

CONOSCERE L'AZIENDA DALL'INTERNO

Il percorso rivolto alle classi quarte, si rifà allo strumento "visite in azienda per la scoperta economica del territorio" del modello Go+Learn e ha lo scopo di approfondire dall'interno il funzionamento del tessuto imprenditoriale regionale, stimolando gli studenti a riflettere direttamente sul campo su professioni, servizi, prodotti, tecnologie e cultura economica per poter focalizzare meglio e sostenere la scelta del proprio futuro professionale.

FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE

Il percorso rivolto alle classi quarte SIA intende avvicinare i ragazzi al mondo dell'imprenditorialità illustrando le opportunità che il lavoro autonomo può offrire alla realizzazione futura di un proprio progetto di vita. Attraverso il percorso si vuole sia incentivare lo spirito imprenditivo, sia orientare verso gli ambiti innovativi di professionalità che emergono in un mercato del lavoro in continua trasformazione che, soprattutto nei settori produttivi di carattere tecnico vede moltiplicarsi nuove professioni che richiedono un elevato livello di competenze di carattere tecnologico e informatico.

MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO

Il percorso rivolto alle classi quinte, ha lo scopo di avvicinare i ragazzi in uscita da percorsi scolastici al mondo del lavoro fornendo una panoramica generale sulle caratteristiche del mercato del lavoro locale, sulle professionalità emergenti e sulle politiche attive del lavoro. Saranno fornite alcune indicazioni utili per strutturare un curriculum vitae secondo lo standard europeo e si daranno suggerimenti per imparare a gestire al meglio un colloquio di lavoro valorizzando se stessi e le proprie potenzialità professionali.

FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES E_DISCOVERY

Il progetto di simulazione d'impresa si propone di supportare la crescita responsabile degli studenti che stanno iniziando il processo di avvicinamento al mondo del lavoro, dando loro i primi strumenti per comprendere come funziona un'impresa e offrendo loro un'esperienza che possa servire come orientamento per scelte future. Verranno fornite le basi per comprendere i meccanismi che regolano la vita di un'impresa. Il lavoro sarà costituito da un gioco che simula un percorso di gestione di impresa. Successivamente le classi lavoreranno alla costruzione di un proprio progetto di impresa, simulando il passaggio da un'idea di prodotto/servizio a quanto necessario per la costituzione di un'impresa.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

In particolare, l'attività è volta a fornire ai ragazzi che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado ed ai loro genitori un supporto "informativo" ed "orientativo" nella delicata fase in cui si apprestano a scegliere il percorso scolastico superiore più adatto a realizzare il proprio specifico progetto di vita.

Gli studenti collaborano all'accoglienza di alunni e genitori che desiderano acquisire informazioni finalizzate al proseguimento degli studi, l'attività permette agli studenti di sviluppare capacità dialettiche e di relazione. In particolare, gli studenti effettuano l'accoglienza, la registrazione degli ospiti, l'accompagnamento nei vari laboratori con illustrazione dei corsi, materie oggetto di studio dei vari indirizzi, percorsi ed illustrazione dell'Istituto in generale.

PROTEZIONE CIVILE

Stage pratico sulla organizzazione delle emergenze. Nozioni sui temi specifici relativi alle attività svolte dai volontari della protezione civile con prove di utilizzo di alcune attrezzature in dotazione ai Gruppi Comunali di Protezione Civile. Funzionamento ed utilizzo di gruppi motopompe; realizzazione ed attivazione di impianti elettrici di emergenza; normativa sulla sicurezza, comunicazioni radio, primo soccorso.

LABORATORIO TEATRALE

Il progetto si propone di educare i giovani a comprendere la specificità del teatro dalla duplice prospettiva di spettatori informati e consapevoli e di attori protagonisti di uno spettacolo/saggio di fine progetto.

Il progetto si pone come obiettivi la valorizzazione e lo sviluppo della creatività e dell'immaginazione degli studenti e l'acquisizione e/o consolidamento delle competenze trasversali. In particolare: socializzare e collaborare all'interno di un gruppo superando pregiudizi e conflittualità, acquisire un atteggiamento di fiducia in sé stessi e negli altri, aumentando l'autostima e la sicurezza di sé.

PEER EDUCATION

La peer education costituisce una proposta educativa in base al quale alcuni studenti

della scuola vengono formati per svolgere un ruolo di educatore e tutor per i propri pari. Per questo favorisce relazioni migliori e promuove l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca, come evidenziato dalla moderna psicologia dello sviluppo. La proposta della peer education, presenta indubbe potenzialità da un punto di vista didattico. Nell'ambito del progetto che si propone di realizzare l'azione sarà tesa al sostegno didattico, con l'aiuto che i ragazzi delle classi superiori possono dare a quelli delle prime classi su elementi particolari delle diverse discipline.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionisti, imprese, enti, agenzie turistiche, alberghi, Insegnanti della scuola, Associazioni teatrali, allievi e genitori scuole sec. I°grado, artisti, Regione FVG.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per ogni periodo di esperienza di tirocinio aziendale saranno valutati:

- Un diario giornaliero compilato nell'apposito portale e visibile a tutor scolastico e aziendale;
- Valutazione dei tutor aziendali e scolastici;
- Relazione conclusiva descrittiva dell'esperienza svolta;
- Conoscenze e competenze apprese in riferimento alle varie discipline scolastiche.

Per alcuni progetti la valutazione avverrà mediante esercitazione pratica finale, un esame finale che prevede la rielaborazione dell'esperienza vissuta, un esame finale che prevede la verifica degli apprendimenti acquisiti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ RAPPRESENTAZIONI TEATRALI IN LINGUA STRANIERA

Ormai da molti anni il Dipartimento di Lingue Straniere del nostro Istituto propone agli studenti la fruizione di rappresentazione teatrali in lingua inglese e in lingua francese e, da alcuni anni anche in lingua spagnola, riconoscendone la ricaduta positiva sulla motivazione all'apprendimento della lingua straniera. La fruizione del teatro in lingua straniera si pone come strumento molto efficace per agevolare l'apprendimento delle lingue straniere in quanto permette di ampliare e approfondire le abilità comunicative in lingua attraverso un'esperienza più diretta e concreta sia delle funzioni linguistiche, della mimica, della gestualità e delle espressioni idiomatiche sia della cultura del paese, incrementando la capacità di ascolto e produzione. Il progetto, assieme al progetto 'Adotta uno spettacolo' e al progetto 'Laboratorio teatrale scolastico' intende incoraggiare i ragazzi all'apprezzamento del genere teatrale e alla frequentazione del teatro, strumento esperienziale e visivo di apprendimento e riflessione, anche al di fuori delle attività curricolari ed extra-curricolari che la scuola propone.

Obiettivi formativi e competenze attese

- migliorare le competenze linguistiche sul piano semantico, fonetico e grammaticale;
- conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando un'adeguata competenza nella comprensione delle stesse;
- sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta;
- potenziare l'abilità di ascolto della lingua straniera;
- raggiungere, anche attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, la consapevolezza dell'importanza del comunicare;
- provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- utilizzare il

teatro come strumento per agevolare l'apprendimento della lingua straniera; - avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale.

❖ SOGGIORNI-STUDIO ALL'ESTERO

Oltre agli scambi linguistici, da diversi anni l'istituto organizza dei soggiorni-studio all'estero. L'efficacia di queste attività si riflette su vari aspetti della crescita linguistica e formativa degli allievi partecipanti in quanto vengono coinvolti in situazioni di vita reale dove è richiesto l'utilizzo della lingua straniera. I progetti di scambio sono aperti a tutti gli studenti della scuola e prevedono la sistemazione in selezionate famiglie ospitanti. Tale opzione stimola l'uso spontaneo della lingua nella quotidianità e consente l'instaurarsi di legami personali. Esso supporta inoltre, grazie alla familiarità con la realtà locale, la riflessione interculturale e l'abbattimento di pregiudizi. Nelle mattinate gli alunni frequentano dal lunedì al venerdì un corso di lingua in classi aperte internazionali; nel pomeriggio e nel fine settimana essi visitano insieme ai docenti accompagnatori i luoghi più importanti della città in cui è ubicata la scuola. Inoltre, nel fine settimana vengono organizzate uscite più articolate sul territorio con la presenza di guide madrelingua. Questa esperienza favorisce la motivazione all'apprendimento della lingua tedesca, la riflessione interculturale sugli aspetti di civiltà e lo sviluppo dell'autonomia personale. I Progetti sono attivi nei seguenti Paesi: Austria, Germania, Francia, Irlanda e Spagna.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZE LINGUISTICHE: sviluppare l'uso delle abilità soprattutto orali; usare con maggiore autonomia il lessico e le strutture linguistiche del proprio livello linguistico; **COMPETENZE CULTURALI:** acquisire familiarità con la cultura e la civiltà straniera visitando i principali siti di interesse; apprezzare lo stile di vita della comunità che accoglie gli studenti e riflettere sullo stesso in ottica interculturale; **COMPETENZE TRASVERSALI:** incrementare la propria autonomia attraverso il soggiorno in famiglia Ospitante.

❖ **CORSI DI CERTIFICAZIONE PET B1, FCE B2 (INGLESE), E DELE B1 (SPAGNOLO) CORSI DI CONVERSAZIONE IN INGLESE, FRANCESE, TEDESCO E SPAGNOLO (MADRELINGUA IN CLASSE IN ORARIO CURRICOLARE)**

Ormai da diversi anni, l'istituto organizza corsi di conversazione in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola di vario livello, al fine di offrire agli studenti il

consolidamento, mediante ulteriori esercitazioni, delle abilità di comprensione, produzione e interazione orale in gruppi dello stesso livello, ma di classi diverse in attività coinvolgenti e motivanti. Quest'anno scolastico, grazie al contributo della Fondazione Friuli, integrato dal nostro istituto, agli studenti delle classi prime e seconde dell'ITE e Tur viene offerta la possibilità di godere della presenza del lettore madrelingua in orario curricolare, in compresenza con il docente di lingua, per 10 ore totali (una a settimana) a partire da febbraio 2021. Le lingue coinvolte sono l'inglese, il francese, e il tedesco. Il lettore madrelingua è altresì previsto per le classi quarte e quinte ITE/TUR per la lingua spagnola, con le modalità indicate sopra. Vengono altresì proposti corsi specifici di preparazione alla certificazione esterna per la lingua inglese (PET B1 e FCE B2) e spagnola (DELE B1) sotto la guida di docenti di lingua laureati e/o madrelingua particolarmente esperti nella preparazione specifica di tali esami. L'acquisizione di un certificato rilasciato dagli enti certificatori preposti risulterà utile agli studenti in quanto esso sarà spendibile sia nel mondo universitario che lavorativo. I corsi di preparazione alla certificazione di lingua inglese partiranno a dicembre, mentre quelli di spagnolo verranno proposti a partire da febbraio. Verranno svolti in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondire la competenza linguistica nella lingua straniera sia nelle abilità orali che scritte; - Ampliare e solidificare il lessico noto, la scelta del quale sarà prioritariamente in riferimento alla conoscenza delle aree lessicali specifiche dei diversi esami di certificazione; - Guidare gli allievi nell'analisi delle varie tipologie di testi scritti affinché siano in grado di produrre testi appropriati e coerenti; - Attivare le strategie di lettura di livello B1 e B2 mediante attività di esercitazione simili a quelle previste dall'esame; - Migliorare e approfondire le competenze interculturali degli alunni al fine di conoscere e apprezzare culture diverse, abbattendo pregiudizi e stereotipi; - Creare una maggior consapevolezza negli studenti del valore delle lingue come efficace strumento di comunicazione tra popoli, ma anche di esplorazione di nuove situazioni e di risoluzione di problemi e conflittualità.

❖ SCAMBIO LINGUISTICO-CULTURALE CON SANKT VEIT AN DER GLAN - WIR TREFFEN NEUE FREUNDE

È ormai tradizione pluridecennale del nostro Istituto lo scambio linguistico-culturale con la Bundeslehranstalt für Wirtschaftliche Berufe di Sankt Veit an der Glan. Il progetto prevede due fasi: 1-visita in giornata alla realtà scolastica austriaca e

partecipazione all'attività didattica in classe con allievi di pari età e successiva visita a realtà storiche e/o economiche locali. 2- la successiva accoglienza nel nostro Istituto degli allievi austriaci e visita al centro storico di San Vito, durante la quale i nostri alunni faranno da guida, illustrando i principali monumenti. Si tratta di un'esperienza interessante sia in una prospettiva interculturale che ai fini della mobilità di studio e/o di lavoro. Il progetto ha lo scopo di favorire la motivazione allo studio della lingua tedesca, agevolare il successo nell'apprendimento della stessa ed ampliare gli orizzonti culturali degli allievi attraverso la conoscenza di tradizioni e realtà di un Paese vicino e legato all'Italia dal punto di vista storico, culturale ed economico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la motivazione allo studio della lingua tedesca; agevolare il successo nell'apprendimento della stessa, migliorando la propria competenza comunicativa; - Ampliare gli orizzonti culturali degli allievi tramite la conoscenza di coetanei che vivono in un Paese vicino e imparano l'italiano.

❖ LEZIONI PRESSO L'UNIVERSITA' ALPEADRIA DI KLAGENFURT - IL COLLOQUIO DI LAVORO IN TEDESCO

Gli alunni approfondiscono un aspetto rilevante all'interno del percorso PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) e, tramite lezioni con esperti dell'Università di Klagenfurt, si preparano ad affrontare in lingua tedesca un colloquio di lavoro. Tale argomento fa parte del programma affrontato in classe dalle docenti di tedesco e il lavoro con esperti madrelingua obbliga gli alunni ad attivare tutte le proprie competenze linguistiche e le proprie strategie, in particolare in caso di difficoltà di comprensione o di espressione orale. Al completamento del percorso avrà luogo la simulazione a scuola del colloquio attraverso l'intervento di un esperto madrelingua con esperienza dell'ambito della selezione del personale.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ: approfondire la conoscenza del mondo lavorativo tedesco, in particolare austriaco
OBIETTIVI: - LINGUISTICI: sviluppare l'uso delle abilità soprattutto orali; usare con maggiore autonomia il lessico e le strutture linguistiche appropriate relative alla situazione "colloquio di lavoro" - CULTURALI: sviluppare strategie per rispondere in modo adeguato a domande frequenti ed eventualmente "scomode" durante un colloquio di lavoro.

❖ GUIDE TURISTICHE STOURIST - TI GUIDO PER I MUSEI A BERLINO

Il progetto "Ti guido per i musei" si propone di contribuire all'orientamento professionale degli studenti dell'ITE "Paolo Sarpi" attraverso un percorso di formazione come guida museale di 30 ore (5/6 giorni) da svolgersi a Berlino. Gli alunni approfondiscono le proprie competenze linguistiche e storico-culturali e sviluppano specifiche competenze professionali sotto la supervisione di una guida museale qualificata. Entrando nella realtà lavorativa ed organizzativa dei musei, essi acquisiscono familiarità con le figure professionali attive in questa realtà. Visitando mostre e musei secondo un percorso tematico concordato, osservano un professionista durante la sua attività lavorativa. Insieme riflettono sulle specificità linguistiche e comunicative della professione. Gli studenti si mettono alla prova progettando e presentando un proprio percorso di valorizzazione e promozione di un oggetto museale. Le competenze professionali acquisite durante questo percorso formativo vengono messe in pratica dagli studenti del turistico quando essi accompagnano gli alunni di prima nella loro uscita didattica secondo il progetto STourist (studenti guida in gita).

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ: il percorso intende orientare la scelta professionale degli studenti attraverso un'esperienza di formazione come guida museale a Berlino. **OBIETTIVI: LINGUISTICI:** migliorare le competenze in lingua tedesca; sviluppare le conoscenze e abilità in lingua tedesca necessarie al ruolo di guida museale; acquisire consapevolezza della lingua straniera come strumento professionale. **PROFESSIONALI:** acquisire familiarità con le figure professionali attive in un museo; acquisire conoscenze relative al ruolo professionale della guida museale; usare tecniche di comunicazione opportune in ambito professionale; sviluppare l'uso della voce, la prossemica e l'atteggiamento del corpo professionalmente efficaci; sapere dialogare con esperti e porre domande rilevanti ai fini della valorizzazione culturale **CULTURALI:** raccogliere dati e informazioni sugli aspetti storici, artistici e culturali significativi ai fini della tematica svolta; acquisire strategie di valorizzazione e promozione di un oggetto museale all'interno del suo contesto storico-culturale e artistico.

❖ PROGETTO STORIA DNL ESABAC

L'insegnamento della storia nel corso Esabac, oltre ad essere svolto interamente in lingua francese, è caratterizzato dall'adozione di testi, metodologia e periodizzazione del sistema scolastico francese. Per fare questo, il docente di storia è costantemente affiancato da un esperto madrelingua francese, che lo assiste nelle ore di lezione e che

lo affianca nell'attività di progettazione dell'attività didattica per un'ora settimanale. Lo scopo è essenzialmente quello di ancorare la didattica all'analisi dei documenti tipica del sistema francese (meno vincolato alla progressione cronologica ed evenemenziale rispetto a quello italiano) e di sviluppare le competenze linguistiche necessarie per affrontare l'esame finale di storia che, nell'Esabac Techno, è svolto in forma orale. Il progetto, nello specifico, riguarda le ore di collaborazione tra docente ed esperto linguistico utilizzate per costruire il materiale didattico, pianificare le lezioni e ricalibrare il modello francese per renderlo fruibile agli allievi italiani.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Contribuire alla creazione di una cultura storica comune ai due paesi (Francia e Italia); - Fornire agli allievi strumenti di comprensione del mondo contemporaneo; - Preparare gli allievi a diventare autentici cittadini europei.

❖ PROGETTO FLESSIBILITÀ ESABAC

Il corso Esabac prevede un'ora settimanale in più di insegnamento della lingua francese rispetto al corso di Relazioni Internazionali per il Marketing. Questa ora è svolta in termini di flessibilità oraria, cioè riducendo il monte-ore delle altre discipline e aggiungendo la quarta ora di francese, in modo che le ore settimanali complessive rimangano sempre 32. Lo scopo specifico di questo progetto è organizzare il calendario della flessibilità oraria, in modo da distribuire equamente tra i docenti la diminuzione delle ore e assicurare la maggiore regolarità possibile all'attività didattica. Più in generale, il progetto flessibilità ha l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche degli allievi ed agevolare il conseguimento del doppio diploma italiano e francese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- miglioramento competenze linguistiche L2 francese; - miglioramento competenze comunicative L2 francese; - approfondimento delle conoscenze della cultura e della civiltà francese.

❖ MOBILITÀ SCOLASTICA INTERNAZIONALE

Precisi riferimenti MIUR sulla mobilità studentesca sottolineano la necessità di guardare oltre gli spazi formativi classici -l'aula, lo spazio virtuale del web- e di pensare e accogliere nuovi percorsi formativi, dai partenariati, ai gemellaggi, dalle attività di scambio alle visite, ai viaggi studio all'estero, tutte forme di 'Incontro con l'altro' già

presenti nella nostra scuola. La curiosità a confrontarsi con un Paese e una cultura nuova, dove si parla la lingua straniera studiata a scuola o dove la lingua straniera diventa un veicolo per la comunicazione perché l'allievo ancora non conosce la lingua del posto, porta gli studenti in Mobilità Scolastica ad affrontare una grande sfida di vita. È un'esperienza formativa forte che permette di sviluppare competenze trasversali, oltre a quelle linguistiche e a quelle più specificatamente legate alle discipline: imparare a leggere e ad utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale. Affinché gli scambi diventino occasione di crescita e arricchimento per tutta la scuola, è fondamentale che nel processo di accompagnamento ed inserimento siano coinvolti molteplici attori: lo studente e la sua famiglia, i docenti del consiglio di classe, i compagni di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto 'Mobilità Scolastica Internazionale' intende: - Promuovere, sostenere e valorizzare le esperienze di mobilità studentesca internazionale; - Definire una linea di comportamento unitaria nei confronti dello studente in mobilità, fornendo indicazioni sui contenuti e le competenze da acquisire; - Accogliere lo studente al rientro, inserendolo in un contesto chiaro e di sostegno. Le attività proposte per il raggiungimento degli obiettivi sono: - Definire un Learning Agreement che definisce compiti del Consiglio di Classe, dei docenti e del tutor; - Monitorare lo studente in mobilità, con scambio di informazioni sulle esperienze culturali e significative; - Valorizzare l'esperienza all'estero, individuando le competenze linguistiche e trasversali raggiunte. Tra le principali ricadute previste sulla scuola e sugli studenti si nominano: Maggior integrazione e accoglienza di nuovi studenti; incremento di rapporti positivi e di collaborazione tra alunni; incremento della motivazione allo studio, valorizzazione dell'Istituto e individuazione di nuovi partner all'estero; ampliamento e internazionalizzare l'Offerta Formativa dell'Istituto; creazione di occasioni di nuovi scambi e gemellaggi con paesi stranieri. **OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO** - Favorire processi di confronto e di integrazione culturale; - Portare gli studenti a scoprire ed interiorizzare valori fondamentali quali l'autonomia, la responsabilità, la capacità di cooperare, la solidarietà, la tolleranza, la diversità, la democrazia, il rispetto dei diritti umani. - Favorire l'apertura mentale degli studenti alla realtà dell'Europa e dei Paesi del Mondo, alle loro istituzioni, alle loro diversità; - Potenziare le competenze linguistiche relative alla lingua veicolare (Inglese), al fine di consentire agli studenti di interagire efficacemente in un contesto diverso dal proprio; - Abituare alla considerazione, al confronto ed all'accettazione della diversità in campo

linguistico; - Favorire un ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze, integrando le diverse discipline scolastiche, proponendo percorsi pluridisciplinari. Risultati attesi - Consolidamento di valori fondamentali quali l'autonomia, la responsabilità, la capacità di cooperare, la solidarietà, la tolleranza, la diversità, la democrazia, il rispetto dei diritti umani; - Incremento di rapporti positivi e di collaborazione tra alunni; - Incremento della motivazione allo studio; - Valorizzazione dell'Istituto e individuazione di nuovi partner all'estero; - Creazione di occasioni di nuovi scambi e gemellaggi con paesi stranieri; - Acquisizione di competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, gestione del tempo, progettazione e condivisione dei compiti, attivazione di atteggiamenti costruttivi e di accettazione degli altri.

❖ **“ABC” CORSO DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA**

Il progetto prevede un corso di prima alfabetizzazione in lingua italiana, tenendo conto dell'ambiente scolastico, delle lezioni, dei laboratori a cui comunque gli studenti parteciperanno durante le loro lezioni disciplinari quotidiane; sarà quindi prestata particolare attenzione nel modulare/rimodulare i contenuti previsti anche in base alle esigenze che gli stessi studenti presenteranno durante lo svolgimento del corso stesso. Il corso di alfabetizzazione è rivolto a studenti di livello A1 (livello di contatto) e livello A2 (livello di sopravvivenza) secondo il QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), che corrispondono ad un livello elementare di competenza nella lingua italiana, nel nostro caso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende -offrire un'accoglienza agli studenti di nazionalità straniera neo arrivati (o arrivati in corso d'anno) finalizzata ad accelerare l'ambientamento scolastico; -fornire un supporto di tipo linguistico (livello BASE-ELEMENTARE) che permetta agli studenti di inserirsi nel nuovo contesto scolastico con maggiori strumenti; -ridurre il rischio di dispersione, isolamento e marginalità degli studenti stranieri neo arrivati rispetto al resto dei coetanei.

❖ **LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA**

A partire dall'anno scolastico 1999-2000, viene proposto agli studenti del biennio e del terzo anno dell'Istituto un laboratorio di scrittura creativa, condotto da due docenti, nonché poeti Marco Marangoni e Giacomo Vit. L'obiettivo principale è quello di

trasformare un lettore consapevole (capacità che si cerca di costruire attraverso le normali attività curricolari) in un 'produttore' di testi che, come i testi letterari, uniscano libertà espressiva e consapevolezza degli strumenti utilizzati. Viene proposto un argomento sul quale i conduttori del laboratorio forniscono sollecitazioni tramite la lettura di alcuni testi (anche in lingua straniera) o l'individuazione di parole e immagini anche attraverso il confronto con gli studenti. In un secondo momento gli allievi, guidati dall'insegnante della classe (di lettere o lingua straniera) e dall'esperto, vengono condotti ad elaborare un loro testo originale, anche in lingua straniera o in dialetto, sulla base di stimoli e di una percezione e sensibilità personale. Gli studenti potranno creare anche un ipertesto che, mediante l'utilizzo di strumentazione tecnologica adeguata, darà la possibilità, tra l'altro, di coniugare competenze e abilità diverse, secondo le attitudini e le capacità di ciascun allievo. Al laboratorio di scrittura creativa è abbinato un concorso di poesia, la cui prima edizione si è svolta nell'anno scolastico 1999-2000. Dalla nona edizione il concorso è stato intitolato a Donnino Francescon, insegnante del Sarpi e convinto promotore dell'iniziativa, prematuramente scomparso nel 2007.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende: - Approfondire e migliorare le abilità linguistiche degli studenti, sia nella lingua italiana che nelle lingue straniere studiate nell'istituto; - Promuovere tra gli studenti l'uso delle lingue straniere dell'offerta formativa della scuola come strumenti per esprimere il proprio mondo interiore; - Valorizzare le L1 diverse dall'italiano presenti nell'Istituto; - Migliorare le capacità d'uso di programmi informatici, in particolare di quei programmi che consentono espressioni creative, in cui si uniscono parole ed immagini (Power Point, Adobe Spark, Animoto, Canva etc.); - Migliorare la capacità di lavorare in gruppo, in particolare la capacità di dividere in modo efficace i compiti all'interno di un gruppo, valorizzando le capacità di ciascuno; - Riflettere su significative tematiche proposte dagli esperti in collaborazione con il docente referente della scuola, venendo a contatto con testi poetici, nonché passi tratti da romanzi in lingua italiana e/o straniera relativi.

❖ DEDICA FESTIVAL- DEDICA SCUOLA. LA SCENA DELLA PAROLA. PAROLE E IMMAGINI PER UN GRANDE AUTORE

Dedica è un Festival costruito attorno a una singola personalità della cultura, di rilievo internazionale, con l'obiettivo di approfondirne il percorso artistico nelle sue sfaccettature. Propone ogni anno un articolato itinerario culturale, usando mezzi

espressivi diversi – le conversazioni, il teatro, i libri, la musica, le mostre, il cinema – per offrire al pubblico l'opportunità di ascoltare parole e idee altre, in cui riconoscersi o da cui divergere, attraverso un confronto mediato dall'arte. Con Dedicata Scuola, il Festival coinvolge gli alunni e studenti della città e provincia di Pordenone, nella convinzione che sia un dovere saper avvicinare i giovani alla cultura, trasmettere loro passione e amore per la letteratura, il teatro, la musica, l'arte. La docente referente dell'istituto 'P. Sarpi' ha il compito di informare i docenti della scuola in merito al programma, alle attività e agli incontri informativi sull'autore dedicatario. Organizza, inoltre, le uscite extra-curricolari a Pordenone per la giornata di incontro tra autore e studenti, nonché per la partecipazione della premiazione al concorso. Dalla prima partecipazione dell'istituto nel 2012, la scuola ha sempre ottenuto riconoscimenti e premi dall'associazione Thesis che organizza il concorso e docenti e allievi continuano a partecipare con entusiasmo alle nuove edizioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende: - Promuovere tra gli studenti la conoscenza di una tra le maggiori voci della letteratura internazionale; - Diffondere attraverso la lettura l'attenzione verso significative tematiche della contemporaneità; - Approfondire e migliorare le abilità linguistiche degli studenti, stimolando la lettura di testi dell'autore straniero dedicatario, cogliendone valori, atteggiamenti, messaggi presenti nelle sue opere; - Migliorare l'atteggiamento critico degli studenti e, fornendo loro adeguati strumenti interpretativi e di scrittura, stimolarli ad una risposta personale (recensioni, suggestioni e riflessioni ispirate dalle opere lette, creazione di un'immagine di copertina per un ipotetico libro dell'autore). Risultati e competenze attesi: - Sviluppo delle abilità e competenze degli studenti; - Maggior motivazione degli studenti verso la lettura e l'approfondimento di opere letterarie - Maggior consapevolezza del valore delle opere letterarie, comprendendo le tematiche da esse proposte; - Rafforzamento del senso critico e interpretativo degli studenti; - Miglioramento delle abilità di scrittura di taglio critico e soggettivo.

❖ LO STRUZZO A SCUOLA - PROMUOVERE LA LETTURA

Lo struzzo a scuola è il progetto della casa editrice Einaudi rivolto ai giovani lettori che promuove l'incontro con l'autore a scuola. Gli insegnanti coinvolti aderiscono a questo progetto proposto dalla casa editrice Einaudi poiché la stessa sceglie autori che scrivono con linguaggi vicini al mondo giovanile e che al tempo stesso sanno coinvolgere i ragazzi nella difficile elaborazione delle loro emozioni e degli individuali

percorsi di crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Leggere e comprendere testi legati al mondo degli adolescenti; - Riflettere rispetto alle diverse emozioni che riguardano il mondo giovanile, in particolare alle difficoltà del crescere ed adeguarsi al mondo degli adulti.

❖ ADOTTA UNO SPETTACOLO

Il progetto "ADOTTA UNO SPETTACOLO" viene offerto agli studenti dell'istituto 'P. Sarpi' attraverso la mediazione di un docente-referente scolastico e l'Associazione Culturale Thesis di Pordenone, che da più di vent'anni offre un progetto di educazione teatrale a tutti gli studenti degli Istituti Superiori della provincia di Pordenone. "ADOTTA UNO SPETTACOLO" è diventato strumento privilegiato di accostamento al teatro: un'opportunità che, attraverso la fondamentale mediazione degli insegnanti, consente ai ragazzi di conoscere l'arte teatrale nella varietà dei suoi linguaggi e nel suo spessore culturale, civile ed estetico. Il progetto si caratterizza per un originale e a tutt'oggi inedito approccio al mondo della scuola. L'iniziativa non si limita a dare ai ragazzi la possibilità di un episodico contatto con lo spettacolo teatrale, ma offre loro l'opportunità di conoscere in maniera più approfondita il teatro in tutti i suoi aspetti. Dopo la scelta ragionata degli spettacoli 'adottabili' proposti dall'Associazione e presentati nei teatri della provincia di Pordenone, i docenti seguiranno questo iter: - preparazione alla visione, secondo le modalità scelte dal singolo insegnante attraverso gli strumenti di approfondimento che su ciascuno spettacolo l'associazione Thesis fornisce: copione dello spettacolo, recensioni, curricula degli artisti, video dello spettacolo da fornire preventivamente all'insegnante; ma anche attraverso lezioni mirate, letture correlate allo spettacolo, visione di film legati allo spettacolo stesso, e tutto ciò che l'insegnante riterrà necessario, anche se non specificato in questa sede. - riflessione post-visione durante la quale gli studenti, con la guida dei docenti hanno modo di mettere a fuoco e confrontare le impressioni suscitate dalla rappresentazione; - traduzione dell'esperienza in scrittura o in espressione grafica o prodotto multimediale che i docenti partecipanti o il docente referente provvederanno ad inviare all'Associazione THESIS, che ne curerà la pubblicazione in DOPO LA PRIMA, la brochure che raccoglie l'elaborazione scritta dell'esperienza da parte degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nella sua articolazione, il progetto persegue due obiettivi: - educare i giovani a comprendere la specificità del teatro, fornendo loro i presupposti indispensabili per seguirlo da spettatori informati e consapevoli; - offrire momenti di approfondimento su tematiche collegate agli spettacoli. Risultati attesi - Sviluppo delle abilità e competenze degli studenti (trasversali sull'Asse dei Linguaggi); - Maggior motivazione degli studenti verso la lettura e l'approfondimento di opere letterarie (dei testi teatrali in particolare); - Maggior consapevolezza del valore delle opere letterarie, comprendendo le tematiche da esse proposte; - Rafforzamento del senso critico e interpretativo degli studenti; - Miglioramento delle abilità di scrittura di taglio critico e soggettivo; - Maggior partecipazione degli studenti alle proposte teatrali del territorio, anche se non rientranti in un percorso scolastico istituzionale.

❖ **LABORATORIO TEATRALE SCOLASTICO**

Il laboratorio teatrale, si prefigge di valorizzare la dimensione emotiva e creativa dei ragazzi, in modo che essi costruiscano consapevolmente competenze e strumenti per il raggiungimento del proprio benessere, inteso come sfondo necessario a qualsiasi tipo di apprendimento significativo. Il laboratorio intende guidare i partecipanti, attraverso i diversi aspetti del movimento e del suono, in un viaggio finalizzato a prendere consapevolezza del proprio corpo come strumento capace di decifrare il vissuto emozionale, utilizzandolo in maniera efficace e piacevole nella comunicazione e nella relazione con l'altro da sé. È un percorso verso una consapevolezza delle proprie potenzialità, spesso nascoste per vergogna o perché disapprovate dagli altri o ritenute inutili. Il percorso laboratoriale è un percorso ludico, attraverso il quale si sviluppano le capacità sensoriali, motorie espressive e socio-affettive. È uno spazio per affrontare diversi temi dove ciascuno, se lo vuole, può dire ciò che pensa, e parlare liberamente di ciò che gli sta più a cuore, senza essere giudicato. Dalla condivisione si passa poi allo sfogo e all'esorcizzazione di disagi e problemi attraverso la messa in scena e il confronto con il pubblico. Il nuovo progetto si pone in continuità con il lab di teatro degli scorsi anni, durante i quali l'istituto si è avvalso della collaborazione della Compagnia di Arti & Mestieri di Pordenone, che ha portato nell'Istituto Sarpi, per la prima volta nella storia della scuola, la creazione di un laboratorio teatrale scolastico, con progettazione di uno spettacolo finale. La nostra scuola è stata coinvolta con altre scuole del territorio per un progetto di rete, ideato dalla Compagnia stessa, attraverso candidatura e successivo finanziamento del bando inerente ai Progetti Speciali della Regione FVG. La docente di riferimento presso l'istituto, Prof.ssa F. Fontanel, ha seguito il gruppo teatrale con continuità nel corso

degli anni, partecipando a tutte le fasi di progettazione, di formazione, di creazione e condivisione del progetto con la Compagnia di Pordenone. Il progetto ha avuto sin dal primo anno un importante impatto sulla scuola, un istituto tecnico e professionale, per il quale esso rappresentava e rappresenta una grande e importante sfida e ha contribuito a sfatare il mito che percorsi linguistico-letterari importanti che mirano ad esaltare la creatività, l'individualità degli allievi e delle loro diverse intelligenze siano attuabili solo nei licei.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende: - educare i giovani a comprendere la specificità del teatro, fornendo loro i presupposti indispensabili per seguirlo da spettatori informati e consapevoli; - sperimentare una metodologia didattica innovativa che utilizza metodologie espressive e creative per avvicinarsi ad un tema di approfondimento; - utilizzare lo spettacolo teatrale come coinvolgente veicolo di conoscenza e di crescita, sviluppando e rafforzando le capacità espressive degli studenti, relazionali e di comunicazione e di elaborazione in forma espressiva di contenuti culturali di importanza sociale; - saper interagire in attività di gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, anche con uno spettacolo finale da presentare al pubblico della scuola e degli adulti. Risultati e competenze attesi - Sviluppo delle abilità e competenze degli studenti (trasversali sull'Asse dei Linguaggi); - Maggior motivazione degli studenti verso la lettura e l'approfondimento di opere letterarie (dei testi teatrali in particolare); - Maggiore apertura nei confronti degli altri e un maggior rispetto tra i ragazzi coinvolti nel progetto; - Consapevolezza del proprio potenziale creativo; - Rafforzamento del senso critico e interpretativo degli studenti; - Maggior partecipazione degli studenti alle proposte teatrali del territorio, anche se non rientranti in un percorso scolastico istituzionale

❖ GUIDE TURISTICHE

Il progetto "STourist" si propone di contribuire all'orientamento professionale degli studenti dell'Istituto per il Turismo del "Paolo Sarpi", grazie un percorso di formazione come guida turistica attraverso la visita di due città a scelta sulla base del percorso didattico di Arte e Territorio. Gli alunni delle classi terze e quarte dell'indirizzo turistico approfondiscono le proprie competenze storico-culturali e artistiche e sviluppano così specifiche competenze professionali. Gli studenti si mettono alla prova progettando un itinerario in accordo con l'insegnante formatore e presentando le maggiori opere

artistiche e architettoniche del percorso agli studenti delle classi prime e seconde che parteciperanno all'uscita didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Il primo obiettivo si propone di formare delle professionalità tra alcuni studenti dell'indirizzo turistico spendibili in seguito come guide durante i viaggi di istruzione della nostra scuola. In tal modo alcuni degli studenti delle classi terze e quarte Tur avrebbero modo di studiare e provare sul campo il compito di guidare attraverso itinerari cittadini e museali gli studenti del biennio: si creerebbe un circuito interno di saperi, di divulgazione, di messa in pratica di processi educativi tra pari, di consapevolezza e rispetto dell'altro e del suo lavoro. - Il secondo obiettivo è cercare di contenere le risorse finanziarie utilizzate per il pagamento di guide esterne. Tali risorse potrebbero invece essere utilizzate dalla scuola stessa per consentire ai ragazzi mete economicamente più impegnative a cui di solito si tende a rinunciare. - Il terzo obiettivo è quello di far conteggiare le ore di formazione e di accompagnamento (con esposizione degli itinerari e delle opere d'arte o dei manufatti previsti dalle uscite didattiche) dei ragazzi del triennio come ore da scontarsi in un'ottica di alternanza scuola-lavoro.

❖ PROGETTO PALINSESTI

Da quasi trent'anni la rassegna d'arte contemporanea, denominata Palinsesti, organizzata negli spazi storici di San Vito al Tagliamento, si è posta come obiettivo quello di inserire la riflessione del contemporaneo nel tessuto storico, rispettando quest'ultimo attraverso la sua valorizzazione. Il progetto "Laboratorio Palinsesti" vorrebbe stimolare gli studenti, nei percorsi PCTO, ad aumentare il desiderio e la curiosità di conoscere la storia di S. Vito e i suoi luoghi/spazi storici e le nuove proposte culturali e artistiche di carattere nazionale e internazionale, che con esso si troveranno a dialogare durante la rassegna. Inoltre, questo percorso aiuterà i ragazzi ad accrescere il confronto con i compagni, gli insegnanti, i curatori della rassegna, gli artisti, i visitatori, in modo da favorire una loro crescita personale. Alcune studentesse del triennio dell'istituto turistico seguiranno un percorso di formazione sugli artisti e artiste e loro opere protagoniste della rassegna d'arte, nonché sui diversi luoghi storici di San Vito, sedi della mostra - l'ex-essiccatoio Bozzoli, il Castello e le antiche carceri. Le studentesse verranno seguite e formate dai curatori di 'Palinsesti', Dott. Antonio Garlatti e Dott.ssa Giorgia Gastaldon e diventeranno a loro volta protagoniste del progetto quali guide storiche e artistiche su luoghi, opere e artisti della rassegna.

Assieme alla docente referente e ai curatori della rassegna, progetteranno un calendario di visita alle diverse sedi della mostra, invitando gli studenti e le studentesse dell'Istituto 'P. Sarpi' e di altri istituti del Comune di San Vito alla visita guidata dei siti, delle opere e degli autori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende: - Stimolare negli studenti partecipanti il desiderio e la curiosità di conoscere la storia di S. Vito al Tagliamento mediante la visita dei luoghi storici più importanti della cittadina, e le nuove proposte culturali e artistiche di carattere nazionale e internazionale in Rassegna; - Accrescere il confronto con i compagni, gli insegnanti, i curatori della rassegna, gli artisti e i visitatori, favorendo una loro crescita personale; - Acquisire conoscenze e competenze spendibili a scuola e nel mondo del lavoro. Risultati attesi - Acquisite competenze professionalizzanti; - Incremento della motivazione allo studio; - Approfondite conoscenze del territorio locale (le sedi della mostra) e del panorama artistico nazionale e internazionale; - Maggior fiducia degli allievi in sé stessi e nelle proprie capacità; disponibilità di apertura verso il territorio; maggior disinvoltura nell'esposizione orale nelle diverse discipline scolastiche; - Fortificata relazione tra scuola, Enti e territorio. Scambio positivo di competenze e di disponibilità.

❖ **MVSCUOLA - MESSAGGERO VENETO SCUOLA**

La vita dell'istituto è ricca di momenti di accrescimento personale e professionale. Coinvolgendo ragazzi protagonisti di questi momenti li si invita a scrivere delle riflessioni personali che vengono pubblicate sulla rassegna MVSCUOLA, del Messaggero Veneto, ogni mercoledì da fine ottobre alla prima settimana di giugno. Gli articoli vengono inoltrati alla redazione del giornale dalla responsabile del progetto dopo averli rivisti in collaborazione con gli insegnanti di Italiano degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare nelle studentesse e negli studenti l'interesse verso la lettura dei quotidiani.

❖ **IL 'PAOLO SARPI' SULLA STAMPA**

Tenere i rapporti con la stampa locale, Il Gazzettino, Messaggero Veneto, Il Popolo e le emittenti televisive locali, in modo da far conoscere, attraverso articoli di cronaca locale e interventi televisivi, i progetti e le iniziative che vengono realizzati ed intrapresi dal e nell'istituto "P. Sarpi".

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscer le peculiarità dell'ITE, TUR, SERALE e IP sul territorio al fine di mantenere saldo il rapporto con i potenziali studenti dell'Istituto.

❖ MEMOBUS - VIAGGIO DELLA MEMORIA A MAUTHAUSEN, GUSEN E HARTEI

L'Istituto aderisce ad un progetto educativo rivolto agli studenti della regione di cui si fanno promotori da anni il Comune di San Vito al Tagliamento, ANED provinciale, l'associazione 47|04 e la Regione FVG. Un progetto educativo che prevede un percorso formativo in sede, consistente in 5 incontri di preparazione con uno storico ed un viaggio di formazione ai campi di concentramento di Mauthausen e Gusen e Harteim. Un viaggio - al contempo fisico ed ideale - all'interno delle memorie tragiche della Shoah. Le lezioni storiche preliminari al viaggio saranno costruite pensando agli studenti quali attori del processo di apprendimento, coinvolgendoli nella ricostruzione storica partendo dall'utilizzo di fonti quali ad esempio, immagini e testimonianze di sopravvissuti. Al viaggio farà seguito un percorso di feedback a conclusione del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fissare una rigorosa e precisa conoscenza storica dei fatti.

❖ EDUCAZIONE E SICUREZZA IN RETE - E-POLICY

Il progetto prevede l'adesione alla piattaforma "generazioni connesse" che offre percorsi di formazione per i docenti al fine di identificare punti di forza e debolezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'ambiente scolastico, individuare gli ambiti di miglioramento e le azioni da adottare in situazioni problematiche legate all'utilizzo delle TIC. Si tratta della realizzazione di una E-Policy interna all'Istituto implementata dai relativi Piani di Azione che preveda: Attività di educazione digitale; Misure di prevenzione e gestione di situazioni problematiche relative all'utilizzo di Internet e delle tecnologie digitali; Capacità di facilitare e promuovere utilizzo delle TIC nella didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo, di educazione ad un uso corretto e consapevole della rete e delle TIC.

❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (SPS)

Il "Scuole che Promuovono Salute" intende attuare le proposte e le iniziative derivanti dall'adesione dell'Istituto alla "Rete delle scuole che promuovono salute in Friuli Venezia Giulia". È stato costituito un gruppo di lavoro formato da Docenti, il quale tratterà un piano di lavoro al fine di riorganizzare la "policy" dell'istituto in merito alla salute. In sintesi, si elencano i principali obiettivi: - elaborare un profilo di salute della scuola attraverso un questionario di autovalutazione salute (modello School for Health in Europe), secondo criteri e modalità fornite dal progetto regionale FVG; - tracciare un piano di azioni (e di comunicazione) per il benessere e la salute di studenti, docenti, personale, genitori. L'adesione alla rete di scuole che promuovono salute in FVG impegna l'Istituto ad attuare progetti che siano validati scientificamente e per i quali ne sia stata verificata l'efficacia. Per tale motivo si farà riferimento alle procedure suggerite e previste dal gruppo di coordinamento regionale. Le varie "azioni" del progetto potranno avere quali partner Enti o Associazioni del territorio, a titolo di esempio: Azienda sanitaria locale o regionale, Comune di San Vito al Tagliamento, Comitato Italiano Paralimpico, Avis-Aido, Croce Rossa Italiana, Protezione Civile, associazioni onlus che si dedicano al mondo della disabilità e dell'inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare il benessere personale e collettivo, anche attraverso il miglioramento delle capacità relazionali, delle life skills, degli spazi fisici, dei saperi inerenti la salute, dell'approccio scientifico alla salute.

❖ SPORT&SALUTE

Il progetto si prefigge di coinvolgere il maggior numero di studenti di tutte le classi al fine di divulgare la cultura del movimento e dello sport quali buone pratiche per il raggiungimento ed il mantenimento della salute personale e collettiva. Saranno organizzati tornei sportivi interni tra le classi ovvero tra gruppi di studenti, anche sulla base di criteri individuati e/o condivisi con gli stessi studenti. La partecipazione sarà non selettiva, al fine di promuovere lo spirito di gruppo, la progettualità condivisa, gli obiettivi comuni, l'inclusività. Altra attività di possibile attuazione (eventualmente legate a soggiorni): escursioni trekking, bike, arrampicata, corsi di sci, nuoto, tennis, canoa, orienteering, attività adventure, anche in collaborazione con enti ed associazioni del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientamento alla pratica motoria e sportiva come stile di vita. Realizzazione di tornei

sportivi interni.

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Il Centro Sportivo Scolastico (CSS) opera sulla base dei riferimenti normativi ministeriali, con particolare riferimento alla nota MIUR del 16 ottobre 2009, "Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole di primo e secondo grado", la quale auspica l'attivazione del CSS in particolare per la prevenzione della dispersione scolastica e del bullismo, il perseguimento di un corretto e sano stile di vita, la socializzazione, la funzione educativa dell'attività sportiva scolastica. Inoltre, innovative formule di organizzazione e gestione dovranno consentire agli studenti di trovare un proprio ruolo anche in ruoli diversi da quello di atleta come, ad esempio, quello di giudice e di arbitro. Da un punto di vista pratico, il CSS si occuperà in prevalenza della partecipazione delle rappresentative d'Istituto ai Campionati Studenteschi e ai tornei ANMIL, mediante l'attività di reclutamento e selezione degli studenti candidatisi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviamento alla pratica sportiva. Partecipazione ai Campionati Studenteschi e tornei ANMIL. Diffusione dei principi sportivi e delle regole di convivenza civile.

❖ **NON SOLO NUOTO**

Il progetto mira a sviluppare competenze di tipo non solo motorio, ma anche competenze civiche, di cittadinanza e competenze di tipo trasversale. Nel corso delle lezioni, oltre a consolidare il bagaglio tecnico natatorio, saranno proposte lezioni di acquafitness, momenti di approccio al nuoto subacqueo, nonché temi legati alla sicurezza e al soccorso in acqua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sportive specifiche (nuoto) e life skills, competenze in relazione a situazioni di emergenza e di pericolo in diversi ambienti acquatici. Di seguito le finalità principali: - apprendere nuove forme di movimento, la coordinazione e gli stili; - acquisire tecniche di apnea e di nuoto in immersione; - acquisire tecniche finalizzate alla gestione di se stessi in pericolo; - acquisire tecniche finalizzate all'aiuto di una persona in pericolo; - conoscere le procedure elementari del primo soccorso.

❖ **ANMIL - "UN CALCIO PER LA SICUREZZA" "UN CANESTRO PER LA SICUREZZA" UNA**

SCHIACCIATA PER LA SICUREZZA"

L'ANMIL, Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro, è impegnata nella campagna di sensibilizzazione, soprattutto tra i più giovani, sul tema degli incidenti e degli infortuni sui luoghi di lavoro. L'ANMIL, con un protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Pordenone, propone agli istituti di II grado un torneo articolato in una fase di formazione (in aula) sui temi della prevenzione degli infortuni ed un torneo sportivo tra le squadre d'istituto. L'iniziativa è rivolta agli studenti delle classi quarte e quinte. Le discipline sportive individuate sono il basket, il calcio a 5 e la pallavolo. La competizione tra gli istituti si baserà sui risultati di un questionario inerente al corso di formazione e sugli esiti del torneo sportivo. Il nostro istituto organizzerà e gestirà le squadre partecipanti attraverso alcuni allenamenti specifici all'interno del Centro Sportivo Scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione degli studenti verso la sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle iniziative scolastiche anche di carattere sportivo. Promuovere il rispetto delle regole ed il fair-play, Coinvolgere gli studenti delle classi quarte e quinte in iniziative di tipo sportivo.

❖ PROGETTO AIOP EDUCATION

Il progetto nasce dalla collaborazione con l'AIOP (Accademia Italiana di Odontoiatria Protetica). Saranno coinvolti gli studenti delle classi quarte dell'indirizzo odontotecnico per approfondire una particolare tematica riguardante le discipline di indirizzo. A conclusione di tale approfondimento le classi saranno invitate a partecipare XII Convegno del Mediterraneo organizzato dall'associazione alla fine del mese di marzo 2020, per presentare davanti agli altri studenti provenienti dalle altre scuole italiane e professionisti del settore il tema approfondito.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • divulgare la conoscenza a supporto di una cultura della responsabilità in ambito professionale • sostenere il ruolo di una formazione che sappia coniugare la costruzione di una professione articolata, con il sapere tradizionale e i processi evolutivi in atto, soprattutto su piano dell'innovazione tecnologica • supportare la nascita di buone pratiche a livello didattico e la loro divulgazione • sostenere la creazione di reti di istituti accomunati dalla condivisione di buone pratiche • agevolare il contatto fra il mondo scolastico e l'Accademia attraverso occasioni dedicate a riconoscere il protagonismo degli studenti. Competenze Capacità di analizzare

situazioni complesse e sintetizzare procedure Capacità di collaborare con gli altri studenti e i professionisti coinvolti Capacità di realizzare una presentazione utilizzando un linguaggio scientifico adeguato Capacità di esporre in pubblico i risultati ottenuti Per perseguire queste finalità Aiop si propone di promuovere un approccio cooperativo fra i soggetti impegnati nella crescita dei nuovi professionisti e l'Accademia, al fine di sostenere percorsi didattici coerenti con i principi di responsabilità ed eticità della professione.

❖ **MERTZ AT SCHOOL**

Il progetto realizzato con il sostegno di MERZ DENTAL ha come principale obiettivo quello di stringere una partnership con gli istituti per dare ai futuri odontotecnici l'opportunità di affrontare percorsi formativi di altissimo livello che li aiutino nell'inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso sarà proposto alla classe terza dell'indirizzo odontotecnico e si svilupperà su tre anni, sarà tenuto da formatori esterni alla scuola indicati dalla stessa ditta con cui sarà sottoscritta una convenzione e che fornirà gratuitamente il materiale necessario.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - stringere partnership con aziende - dare occasione agli studenti di accedere ad una formazione professionale di alto livello da parte di professionisti del settore - favorire l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso una formazione specifica
Competenze attese: - implementazione delle competenze specifiche legate alla particolare lavorazione - capacità di applicare una procedura operativa specifica - capacità di realizzare una protesi mobile totale usando il metodo proposto

❖ **GLOBAL TEACHING LABS (MENS ET MANUS) - MISTI-MIT ITALY**

Progetto internazionale MISTI attraverso cui giovani studenti provenienti da varie parti del mondo saranno presenti presso il nostro istituto per svolgere in alcune classi delle ore di insegnamento delle discipline scientifiche (matematica e informatica) in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli studenti: opportunità di vivere un'esperienza didattica qualitativamente significativa potenziando l'uso della lingua inglese anche in discipline diverse con un apporto positivo per la microlingua della disciplina stessa. Per i docenti: l'opportunità di entrare in contatto con una metodologia meno tradizionale,

basata sull'approccio hands on e cogliere, nel contempo, stimoli ed idee di insegnamento utili per la preparazione di lezioni CLIL.

❖ **AZIENDE ODONTOTECNICHE CON LA SCUOLA**

Il progetto prevede la ricerca di collaborazioni con aziende del settore odontotecnico, affinché si implementi la presenza del mondo aziendale all'interno dell'istituto attraverso una condivisione di spazi, attrezzature e conoscenze. L'indirizzo odontotecnico ha necessità di implementare la collaborazione con il mondo aziendale portando così le aziende dentro la scuola. Mostrare che la scuola stessa potrebbe essere una risorsa per gli spazi, le attrezzature, potrebbe spingere una azienda ad investire in attrezzature e in occasioni di formazione da condividere con gli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aprire la scuola al mondo dell'industria
- Creare occasioni di formazione per gli studenti ed i docenti dell'istituto
- Implementare la attrezzature in dotazione agli studenti
- Far conoscere la scuola, con i suoi spazi e le sue attrezzature, ai professionisti del territorio

❖ **PARTECIPAZIONE AI PROGETTI FAI 'GIORNATE FAI DI PRIMAVERA E DI AUTUNNO', PRESENTAZIONE DEL TERRITORIO (CICERONI FAI)**

Il progetto ha come fine principale l'educazione e l'istruzione degli allievi partecipanti all'ambiente e al patrimonio artistico e monumentale del territorio, e, più in particolare, del territorio in cui la scuola è ubicata e dei paesi limitrofi. Gli allievi godranno di una formazione organica, che si dipanerà in lezioni di carattere storico, naturalistico e artistico (architettonico, pittorico). I formatori esperti saranno i volontari FAI della Delegazione di Pordenone, nonché esperti del comune di San Vito e territori vicini. Importanti saranno le visite sul campo, che avranno il fine di permettere un confronto tra quanto studiato e appreso in un contesto formale (a scuola) e i luoghi, monumenti, edifici descritti, dando così la possibilità agli allievi di alimentare uno spirito critico e creativo. Lo scopo ultimo dei partecipanti sarà quello di mettersi alla prova in prima persona, attraverso la gestione di attività di presentazione del territorio ai visitatori (sia italiani che stranieri), nonché di creazione e gestione di itinerari turistici quali attività di progetto, in relazione anche ad attività valutabili di PCTO e di disciplina, sia in lingua italiana, sia straniera, ma con ricaduta anche in Arte e Territorio ed Educazione Civica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare le studentesse e gli studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, educandoli alla sua tutela; • Promuovere un ruolo attivo delle studentesse e degli studenti nei confronti delle sfide del patrimonio culturale; • Recuperare negli allievi l'interesse verso lo studio in situazioni concrete, diverse dai normali contesti formativi, favorendo lavori di gruppo, legame con il territorio, attività di solidarietà e tutela del bene comune; • Favorire un ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze, integrando le diverse discipline scolastiche, proponendo percorsi pluridisciplinari; • Favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli allievi al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale, formativo e professionale. • Promuovere la capacità di impegno in ambito extrascolastico, sia per stabilire e consolidare un legame con il territorio sia per valorizzare le competenze acquisite fuori dall'edificio scolastico, con un ritorno tradotto in aumento della motivazione allo studio, al dialogo, al rispetto, alla comprensione, alla valorizzazione delle diversità culturali, al benessere degli allievi e delle allieve; • Stimolare la conoscenza del territorio mediante attività di studio e di laboratorio con validi e qualificati esperti e promuovere l'interesse alle iniziative e alle possibilità di coinvolgimento in ambito culturale e artistico. Risultati attesi • Maggior consapevolezza geografico-storica del territorio; • Maggior conoscenza del proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico; • Acquisizione di competenze specifiche, nell'ambito turistico, per la presentazione efficace del territorio; • Acquisizione di abilità, competenze e conoscenze relative alla lingua straniera settoriale (del turismo); • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti coinvolti; • Acquisizione di competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, gestione del tempo, progettazione e condivisione dei compiti, attivazione di atteggiamenti costruttivi e di accettazione degli altri.

❖ TRA LE RIGHE PERCORSI DI TEATRO IN CLASSE...A DISTANZA DI SICUREZZA. PROGETTO DI LETTURE TEATRALI PER LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

L'attuale situazione determinata dalla pandemia causata dal Covid 19 ha inciso fortemente sulle modalità della didattica, creando condizioni nuove e obbligando gli insegnanti a ripensare a distanza la relazione tra docenti e studenti. Analogamente, anche il mondo del teatro e della cultura ha dovuto cercare nuovi spazi e forme per entrare in contatto col suo pubblico. Questo progetto vuole proprio essere un'occasione per riuscire a mantenere vivido il rapporto tra teatro e scuola,

superando le restrizioni e incertezze che i mesi futuri ci prospettano. Lo spazio virtuale, usato con creatività, può trasformare i suoi limiti in possibilità, permettendo a delle attrici di entrare nelle classi senza problemi di sicurezza e nell'osservanza di possibili futuri protocolli sanitari. La lettura teatrale, svolta da attori professionisti, offre la magia di stare ad ascoltare storie, il fascino di farsi emozionare dalle melodie e i ritmi della voce, la facilità di entrare nelle parole scritte senza sforzo, la scoperta di un incontro sensoriale con i libri. Un modo per far percepire ai ragazzi il piacere della lettura e valorizzare il lavoro degli insegnanti. Il progetto si articola in una serie di mini-spettacoli da svolgere in videoconferenza utilizzando le piattaforme web, le LIM, Smart TV e altri strumenti messi a disposizione della scuola. Gli interventi avverranno "in diretta" per riuscire a mantenere, anche se virtualmente, la caratteristica unica del teatro: l'interazione col pubblico nel tempo presente della rappresentazione. La proposta di svariati moduli che ruotano attorno ad alcune principali aree tematiche (letteratura italiana, letterature straniere, temi di attualità, ambito storico), permetterà ai docenti di scegliere ciò che considerano utile per lo svolgimento della loro programmazione e stimolante per il percorso educativo delle singole classi. Ogni intervento avrà la durata di circa 30 minuti e si svolgerà all'interno delle ore di lezione curricolare degli insegnanti interessati. Inoltre Thesis, sempre con la collaborazione delle attrici Carla Manzon e Maria Ariis propone la scoperta di luoghi e la lettura dei momenti storici della nostra regione Friuli Venezia Giulia attraverso le righe di autori e poeti che vi hanno vissuto o sostato. È un'occasione per stimolare le giovani generazioni a usare la memoria del territorio come strumento per decifrare il presente e progettare il futuro della collettività. I docenti sceglieranno alcune proposte dall'ampio catalogo fornito dalle attrici (sostenute dall'Associazione Thesis di Pordenone) e la docente del progetto avrà cura di operare l'intermediazione tra i docenti del Sarpi e l'Associazione stessa, nonché con le attrici professioniste.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese Nella sua articolazione, il progetto persegue due obiettivi: • educare i giovani a comprendere la specificità del teatro, in particolare la lettura teatrale, fornendo loro i presupposti indispensabili per seguirlo da spettatori informati e consapevoli; • offrire momenti di approfondimento su autori e opere scelte dai docenti e lette in classe. Risultati attesi • Sviluppo delle abilità e competenze degli studenti (trasversali sull'Asse dei Linguaggi); • Maggior motivazione degli studenti verso la lettura e l'approfondimento di opere letterarie; • Maggior consapevolezza del valore delle opere letterarie, comprendendo le tematiche da esse proposte; • Rafforzamento del senso critico e interpretativo degli studenti; • Maggior

partecipazione degli studenti alle proposte teatrali del territorio, anche se non rientranti in un percorso scolastico istituzionale.

❖ **COMPETENZE DIGITALI: CERTIFICAZIONI INFORMATICHE**

L'ISIS Paolo Sarpi è centro autorizzato EIPASS, denominato Ei-Center, per lo svolgimento degli esami EIPASS ed il rilascio delle relative certificazioni: • 7Moduli User • Progressive • IT Security • Coding • Teacher • LIM • Tablet • Pubblica Amministrazione • Web • Social Media Manager • DPO • CAD • Informatica Giuridica • Cybercrimes • Sanità Digitale • Personale ATA • OnDemand Gli attestati EIPASS rilasciati sono riconosciuti a livello europeo e risultano spendibili sia in ambito scolastico con l'attribuzione dei crediti formativi sia nel mondo lavorativo e universitario. Infatti, la certificazione EIPASS fa punteggio o è prerequisito in molti concorsi pubblici per titoli ed esami e in bandi di assunzione nella Pubblica Amministrazione; l'EIPASS è riconosciuta come credito formativo in molti corsi di Laurea e dipartimenti Universitari. Inoltre, aziende multinazionali, importanti aziende italiane e piccole e medie aziende hanno scelto l'EIPASS come standard per la formazione informatica del proprio personale e lo valorizzano nei colloqui di assunzione. Infine, alcune agenzie di somministrazione del lavoro (agenzie interinali) adottano l'EIPASS come standard di riferimento per le competenze informatiche di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato al consolidamento, al potenziamento e alla certificazione delle competenze digitali di base e/o intermedie, necessarie a tutti i cittadini per un utilizzo efficace, consapevole e sicuro, degli strumenti e servizi digitali di uso comune nella vita quotidiana e in ambito lavorativo, condizione indispensabile per poter partecipare alle dinamiche sociali, economiche e politiche della realtà in cui viviamo. Oggi la competenza digitale equivale, per importanza, al saper leggere e scrivere; indicata nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio come una delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, risulta esser necessaria per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Destinatari del progetto sono tutti gli studenti dell'ISIS Paolo Sarpi. Gli esami sono aperti anche a insegnanti e personale ATA che avverte l'esigenza di acquisire competenze in ambito informatico per un inserimento o reinserimento attivo e consapevole nel mondo del lavoro.

❖ **LA MEMORIA SIAMO NOI**

Il progetto nasce da un accordo di collaborazione, ormai consolidata, tra il Comune di San Vito al Tagliamento e 7 Istituti secondari di secondo grado della Regione FVG. Si propone di trasmettere alle nuove generazioni principi e valori basati sull'importanza della memoria storica, con particolare riferimento al ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti e in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale, attraverso iniziative, incontri, viaggi (se saranno possibili in primavera '21). Attraverso la narrazione degli eventi accaduti si forniranno gli strumenti di comprensione delle complesse dinamiche culturali, sociali, economiche e politiche che resero possibile ciò che è accaduto. E' finalizzato a fornire e consolidare le conoscenze degli studenti sulla storia della Shoah e dei totalitarismi, sulle complesse articolazioni degli eventi storici del confine orientale nel periodo dal 1914 al 1955 con particolare attenzione al periodo post bellico della seconda guerra mondiale. Dal punto di vista educativo l'obiettivo è quello di sviluppare la capacità di analisi autonoma e lo spirito critico mediante lo studio di fonti memorialistiche, documentarie, fotografiche e audiovisive. Si svilupperà in circa 14 ore di attività laboratoriali, di lezioni dialogate ed analisi di testi e di film. Tutte le attività previste sono pensate per essere sviluppate in presenza rispettando le misure previste dall'istituto in materia di misure anti covid-19. In ogni caso potranno essere sviluppate anche a distanza.

❖ **NARRARE L'INDICIBILE IL RACCONTO DELLA SHOAH TRA VITTIME E CARNEFICI**

Il progetto nasce dalla collaborazione fondamentale di tre soggetti: • ANED di Pordenone - soggetto capofila • Associazione QUARANTASETTEZEROQUATTRO - soggetto coordinatore e gestore del progetto • ISTITUTO FRIULANO PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE - soggetto partner. Comprendere la Shoah, capirne le basi ideologiche, i meccanismi politici ed economici e culturali, le motivazioni psicologiche e sociali diventa una sfida se portata, come è portata, all'interno delle scuole. La seconda sfida è quella di conoscere e comprendere la Shoah a seconda di come viene raccontata. Cioè se il racconto è diretto da una vittima o da un carnefice. Queste due sfide sono alla base del progetto, che le affronta provando a far compiere agli studenti qualche passo verso la comprensione della Shoah attraverso un percorso di scoperta e di analisi del modo in cui la Shoah è vissuta, percepita, raccontata dai protagonisti, sia vittime che carnefici. Mettere a confronto i ricordi, le narrazioni, i tentativi di interpretazione offerti dai sopravvissuti con quelli dei responsabili consente di entrare in una delle dimensioni più complesse del lavoro dello storico:

comprendere ed analizzare le mentalità. La riflessione tra storia e letteratura prenderà avvio dalla lettura ed analisi delle opere di testimoni, sopravvissuti che sono diventati scrittori e in alcuni casi poeti. Dall'altro lato si analizzeranno testi di chi ha provato a "mettersi nei panni" dei carnefici. Questo assume un valore storico straordinario per quanto concerne la riflessione sul "modo di narrare" lo sterminio. Si svilupperà in circa 14 ore di attività laboratoriali, di lezioni dialogate ed analisi di testi e di film. Tutte le attività previste sono pensate per essere sviluppate in presenza rispettando le misure perviste dall'istituto in materia di misure anti covid-19. In ogni caso potranno esser sviluppate anche a distanza.

❖ **RACCONTARE LA RESISTENZA IDEALI, PRATICHE, MITI E STEREOTIPI NELLE SCRITTURE MASCHILI E FEMMINILI**

• ISTITUTO FRIULANO PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE – soggetto capofila • Associazione QUARANTASETTEZEROQUATTRO – soggetto coordinatore e gestore del progetto Quando si parla di Resistenza si parla di una serie di fenomeni ed esperienze estremamente variegata. L'obiettivo comune delle azioni era sconfiggere le forze fasciste e naziste. I punti di vista che spingevano verso questo obiettivo erano diversi. Si può parlare di resistenza armata, di resistenza civile, di resistenza intellettuale. Ma uomini e donne avevano ideali e parole chiave comuni: democrazia, libertà, pace e indipendenza. Come queste diverse manifestazioni di "lotta" siano state raccontate lo si è colto per molti anni in un "canone letterario" combattentistico, di tipo eroico, fortemente maschile. Una retorica ed un canone nati da difficili e delicati equilibri politici, ma anche da rapporti di genere in cui la presenza femminile era praticamente assente nel dibattito politico. Il progetto intende focalizzarsi proprio sulle diverse modalità di racconto dell'esperienza resistenziale, ponendo l'accento sulle tra le scritture femminili e maschili. La letteratura degli ultimi decenni restituisce questa diversità, che non nasce come contrapposizione assoluta, ma come lettura di esperienze vissute in modo differente sia per ruoli, sia per sensibilità. Il progetto ha un duplice obiettivo: - restituire la complessità dell'esperienza della Resistenza riconoscendo e valorizzando la pluralità delle narrazioni maschili e femminili; - focalizzare l'attenzione sugli aspetti letterari e retorici, per comprendere le dinamiche che hanno portato ad una certa visione della lotta di liberazione, comprendendo sia le dinamiche politiche che di genere. Il progetto si svilupperà in circa 12- 14 ore di lezioni dialogate e debate. Tutte le attività previste sono pensate per essere sviluppate in presenza rispettando le misure perviste dall'istituto in materia di misure anti covid-19. In ogni caso potranno esser sviluppate anche a distanza.

❖ SCAMBIO LINGUISTICO TRA L'ISIS 'PAOLO SARPI' E IL LYCÉE 'ALBERT THOMAS' DI ROANNE (LIONE)

Dal 2017 è in atto un progetto di scambio linguistico tra l'Istituto "Paolo Sarpi" e il Lycée "Albert Thomas" di Roanne (Lione). Gli obiettivi educativi del progetto sono: il miglioramento delle competenze in lingua francese, l'approfondimento degli aspetti culturali e delle istituzioni del paese ospitante, l'acquisizione dell'autonomia personale e la sperimentazione in prima persona per gli alunni del significato dell'essere cittadini d'Europa consapevoli. Inoltre, lo scambio rappresenta un'esperienza di crescita professionale anche per i docenti e per le istituzioni coinvolte. Il progetto si sviluppa in due fasi, corrispondenti a due periodi differenti dell'anno scolastico: la prima fase prevede il viaggio in Francia, la seconda fase è incentrata sull'accoglienza dei corrispondenti francesi in Italia. Nello specifico, lo scambio si svolge con le seguenti modalità: presa contatti tra i docenti dell'Istituto "Paolo Sarpi" e i docenti del "Lycée Albert Thomas"; abbinamento di una classe dell'istituto con una classe della scuola partner, in numero possibilmente pari di alunni; permanenza nel paese estero di una settimana, accolti ed ospitati in pensione completa dalle famiglie degli alunni della scuola estera; accoglienza a San Vito dei corrispondenti; visita delle rispettive scuole, escursioni, visite aziendali ed esperienze in gruppo classe con gli insegnanti accompagnatori e anche individualmente con le famiglie ospitanti. Al termine di ciascuna fase viene richiesto un compte rendu sull'esperienza svolta, che viene valutato dai docenti per la rilevazione dei punti di forza e di debolezza del progetto.

❖ AUTOIMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE

Il progetto prevede attività formative per la promozione dell'auto-imprenditoria giovanile in vari settori economici (compreso il Turismo). Il Progetto vuole favorire l'auto-imprenditorialità giovanile ed enfatizzare l'avvio di imprese femminili in un contesto imprenditoriale Italiano in cui è evidente la tendenza "woman oriented".

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'inserimento lavorativo dei giovani attraverso la creazione di micro e piccole imprese avvalendosi di agevolazioni contributive ad hoc.

❖ DIDATTICAMENTE DIFFERENZIATO

La scuola pensata e progettata come "di Tutti e per Ciascuno" sente come prioritarie la "Valorizzazione delle Differenze" e la necessità di sviluppare una didattica sempre più

capace di "Individualizzare i propri metodi didattici" per adattarsi alle specifiche caratteristiche e potenzialità degli alunni, soprattutto quelli più fragili e con bisogni "speciali".

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un buon inserimento e l'apprendimento di coloro che presentano, disturbi, difficoltà o disagi e che necessitano di attenzioni particolari o di una didattica personalizzata e individualizzata per poter sviluppare le proprie potenzialità individuali e le proprie abilità.

❖ **INCLUSIVAMENTE INSIEME**

Attività di Progettazione, Supporto, Supervisione e Verifica degli interventi messi in campo dai docenti di sostegno incaricati non specializzati, idonei a sostenere gli alunni con disabilità in ambiente scolastico e favorire l'integrazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Collaborare coi docenti di sostegno non specializzati per la realizzazione di interventi individualizzati per gli alunni H, al fine di promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli studenti con disabilità.

❖ **INFORMATIZZAZIONE DI BASE**

Il progetto nasce dalla constatazione che alcuni studenti delle classi terze, quarte o quinte dell'Istituto Professionale presentano lacune di informatica di base quali la capacità di impostare e scrivere un testo in Word o di usare gli applicativi di Google Suite. Le carenze sono principalmente dovute ad aspetti cognitivi riferibili ai ragazzi in questione (si tratta, perlopiù, di allievi H) o ai contenuti limitati dei programmi di Informatica affrontati negli anni scolastici precedenti. In particolare, le difficoltà sono state riscontrate, per le classi quinte, negli allievi DSA ed H che per necessità potrebbero usufruire il PC durante le prove scritte, ma sono impossibilitati a farlo in ragione della limitata velocità di scrittura o per la mancanza di nozioni base.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è quello di rafforzare le nozioni di informatica di base negli studenti che, per diversi motivi, non siano ancora in grado di produrre degli elaborati multimediali semplici. In particolare, si affronterà l'uso dell'email istituzionale e degli applicativi in GSuite (classroom, meet e drive), l'utilizzo dell'applicativo Word

(creazione di un nuovo documento, formattazione del testo, uso del correttore automatico) e la conversione di file in formati diversi (word-pdf, pdf-word, ecc.).

❖ **FORMAZIONE SOFTWARE APPLICATIVI - FORMAZIONE DISPOSITIVI D.D.I.**

Il progetto prevede: - attività formative per la padronanza e l'utilizzo di applicazioni Software essenziali per la didattica e la gestione amministrativa; - attività formative per la padronanza e l'utilizzo di dispositivi mobile, desktop, LIM e smart TV utili e di sussidio alla DDI. Il progetto vuole favorire la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo [...] atto a sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide). Un investimento culturale e umano grande di tutto il personale scolastico, non solo i docenti, che si metta in gioco, e sia sostenuto, per abbracciare le necessarie sfide dell'innovazione: sfide metodologico-didattiche, per i docenti, e sfide organizzative per il personale amministrativo ed il resto del personale scolastico. Collocarsi sulle giuste traiettorie di innovazione, per utilizzare meglio le risorse disponibili, per attrarne di nuove, per dare agli studenti le competenze e le chiavi di lettura del futuro di successo. (PNSD legge 107/2015)

Obiettivi formativi e competenze attese

Il personale della scuola deve essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. Raggiungere tutti i docenti di ogni disciplina, riconoscere e includere nelle azioni anche il resto del personale scolastico nei piani di formazione, comprendendo anche il personale non docente e non solo nella sua declinazione amministrativa. (PNSD legge 107/2015)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Your Own Device)

La creazione di un ambiente creativo prevede la trasformazione e l'allestimento di un grande spazio interno e si baserà sull'utilizzo di diverse tipologie di device interconnessi ad un monitor interattivo e collaborativo in un'area flessibile e adattabile grazie alla presenza di arredi componibili e configurabili, che supportino metodologie didattiche innovative.

In un ambiente di apprendimento innovativo –olistico- gli studenti sono consapevoli del loro apprendimento, si correggono e si auto-valutano, sviluppano delle relazioni sociali per favorire l'apprendimento. L'insegnante assumerà il compito di facilitatore e organizzatore delle attività di apprendimento. La didattica collaborativa e le nuove tecnologie susciteranno nuovi dialoghi, apriranno nuove frontiere, incrementeranno l'accettazione e il rispetto dell'altro. L'aumento della motivazione e dell'autostima porterà a migliori risultati scolastici, nonché ad una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie competenze e abilità.

Il digitale, inoltre, attraverso la creazione di nuovi ambienti di apprendimento può accompagnare la scuola verso una maggiore inclusività. Maggiore inclusività significa utilizzare il digitale e le attrezzature informatiche per superare le barriere all'apprendimento. In linea con quanto viene affermato da Vygotsky

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

“il deficit deve essere visto come sviluppo altro, originale e produttore di meccanismi creativi di compensazione.

E' fondamentale avere degli strumenti attraverso i quali mediare nel processo educativo e riabilitativo. L'azione educativa rivolta al soggetto da includere prende delle strade indirette e non lineari: le mediazioni ed i mediatori servono a potenziare la zona di sviluppo prossimale e quindi il grado di autonomie”.

L'uso delle tecnologie digitali può essere, quindi, un valido strumento attraverso il quale includere. Sarà fondamentale da questo punto di vista elaborare delle linee d'intervento in collaborazione con la funzione strumentale preposta.

Destinatari:

- tutti gli studenti dell'Istituto
- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'attività prevede l'acquisto di attrezzature mobili quali tablet e pc, da spostare agevolmente nelle aule, per metterli a disposizione degli studenti, diventando uno "zaino virtuale" contenente libri, compiti corretti e altro materiale a cui accedere in ogni momento. Le attrezzature saranno tutte collegate alla rete internet della scuola.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Destinatari:

- tutti gli studenti dell'istituto

Risultati attesi:

- permettere ad ogni studente di accedere a del materiale didattico interattivo
- permettere ai docenti di interagire con gli studenti e con i dispositivi multimediali a loro disposizione in ogni momento, stimolando il lavoro didattico.
- favorire la ricerca da parte degli studenti di fatti di cronaca, materiale presente in rete, schede tecniche e quant'altro possa essere un approfondimento utile
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Tutti gli studenti possiedono uno smartphone di ultima generazione o altri dispositivi, a volte anche molto potenti, che possono essere connessi alla rete internet, anche se spesso non possono essere utilizzati in aula per la didattica ordinaria o perché senza un adeguata connessione alla rete o perché hanno esaurito il credito a loro disposizione. La scuola potrebbe ovviare a tale mancanza permettendo la connessione alla rete wi-fi dell'Istituto. Lasciare sempre aperta la connessione a tutti gli studenti contemporaneamente potrebbe causare un rallentamento nel trasferimento dati, rendendo di fatto inservibili ai fini didattici tale possibilità. Si potrebbe superare tale difficoltà installando presso la scuola un applicazione che generi delle

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

connessioni a tempo, in modo che un docente possa far utilizzare solo durante le sue ore di lezione i dispositivi personali degli studenti, e alla fine la connessione si disattivi automaticamente. Per accedere alla rete si potrebbero utilizzare le credenziali assegnate ad ogni studente, in modo da tracciare gli accessi. Sarà inoltre da valutare un ampliamento della rete wifi affinché sia agevolmente accessibile in tutti i locali dell'istituto.

Destinatari:

- tutti gli studenti dell'istituto

Risultati attesi:

- formare gli studenti ad un utilizzo consapevole della rete
 - permettere a tutti gli studenti l'accesso alla rete durante specifiche attività laboratoriali
 - favorire una didattica interattiva con l'utilizzo di dispositivi multimediali anche non di proprietà della scuola
 - favorire l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici
- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

LABORATORIO LINGUISTICO

I laboratorio linguistico recentemente realizzati

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

devono diventare sempre più ambienti di apprendimento innovativi nel quale si possa operare per la comprensione delle lingue dentro percorsi laboratoriali, attraverso compiti di realtà che attivino le competenze degli studenti in ambito linguistico. L'obiettivo sarebbe quello di implementare i software e le attrezzature di questi laboratori trasformandoli in una vere e proprie aule T.E.A.L. in coerenza con quanto elaborato nell'atto d'indirizzo. Questo significherebbe incentivare il rinnovamento della didattica andando verso una didattica per competenze, laboratoriale centrata su un modello costruttivista dell'apprendimento.

Destinatari

- studenti del triennio dell'istituto tecnico

LABORATORIO CAD

Recentemente è stato realizzato presso la sede professionale un aula CAD, con 22 postazioni dotate di PC con hardware adeguato a supportare programmi di grafica 3D. Obiettivo futuro è quello di implementare i software presenti e fornire attrezzature a completamento, quali scanner e stampanti 3D.

Destinatari

- studenti del triennio dell'istituto professionale e dell'indirizzo Meccatronico

STRUMENTI**ATTIVITÀ****IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni docente

Nel processo di ammodernamento e miglioramento della rete informatica della scuola tutto il personale della scuola è stato assegnato un account istituzione attivo attraverso la piattaforma GSuite. A seguito di ciò creati i gruppi per le comunicazioni interne ed i gruppi per le comunicazioni con le classi. Obiettivo futuro è quello di utilizzare tale account per accedere ai servizi informatizzati .

La gestione di questi account andrà semplificata ed orientata a realizzare quanto contenuto negli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (comma 58 punto C del DLgs 107 del 2015). L'Istituto si adopererà al fine di assicurare con l'ausilio delle nuove tecnologie "strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati".

In quest'ottica, nel medio-lungo termine l'istituto porterà avanti un piano per la dematerializzazione affinché tutti i dipendenti della scuola abbiano a disposizione il digitale per qualunque tipo di richiesta o per accedere a qualunque attrezzatura o aula della scuola.

Destinatari:

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- tutto il personale scolastico

Risultati attesi:

- promuovere l'utilizzo dell'account paolosarpi.edu.it da parte del personale, dei docenti e degli studenti.
- impostare tutti i dispositivi della scuola affinché siano utilizzati con tale account
- promuovere la dematerializzazione

- Un profilo digitale per ogni studente
Nel processo di ammodernamento e miglioramento della rete informatica della scuola tutti gli studenti è stato assegnato un account istituzione attivo attraverso la piattaforma GSuite. A seguito di ciò creati i gruppi per le comunicazioni interne ed i gruppi per le comunicazioni con le classi. Obiettivo futuro è quello di utilizzare tale account per accedere ai servizi informatizzati .

La gestione di questi account andrà semplificata ed orientata a realizzare quanto contenuto negli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (comma 58 punto C del DLgs 107 del 2015). L'Istituto si adopererà al fine di assicurare con l'ausilio delle nuove tecnologie "strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati".

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

In quest'ottica, nel medio-lungo termine l'istituto porterà avanti un piano per la dematerializzazione affinché tutti gli utenti della scuola (studenti inclusi) abbiano a disposizione il digitale per qualunque tipo di richiesta o per accedere a qualunque attrezzatura o aula della scuola.

Destinatari:

- tutti gli studenti dell'istituto

Risultati attesi:

- promuovere l'utilizzo dell'account paolosarpi.edu.it per le comunicazioni ufficiali
 - impostare tutti i dispositivi della scuola affinché siano utilizzati con tale account
 - promuovere la dematerializzazione
- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

La gestione di tutte le postazione informatica deve essere aggiornata per realizzare quanto contenuto negli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (comma 58 punto C del DLgs 107 del 2015). L'Istituto si adopererà al fine di assicurare con l'ausilio delle nuove tecnologie "strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati".

A tal fine, anche nel rispetto della normativa sulla privacy per il tracciamento delle attività svolte in rete, tutte le postazioni informatiche saranno

STRUMENTI

ATTIVITÀ

aggiornate affinché vi si possa accedere esclusivamente utilizzando l'account istituzionale.

Destinatari:

- tutto il personale ATA della scuola
- tutti i docenti
- tutti gli studenti

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Proporre percorsi per la lettura e la scrittura in ambiente digitali e misti, digital storytelling, creatività digitale.

Destinatari:

tutti i docenti e gli studenti dell'istituto, focalizzando la formazione in funzione delle discipline insegnate.

**DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO**

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Attingere a risorse esterne ed applicativi che permettano di svolgere una simulazione di impresa differenziate per i vari indirizzi presenti all'interno dell'istituto.

Destinatari:

- docenti (per quanto riguarda la formazione

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- sugli applicativi)
- studenti (relativamente ai progetti di simulazione di impresa)
- aziende e professionisti esterni (in qualità di impresa partner)

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale
La formazione si svilupperà per aumentare il livello di competenza dei docenti con il digitale ma avrà anche il fine di individuare le misure adeguate per disseminare il Know how appreso e quindi potenziare le competenze di tutto il corpo docente e degli studenti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Destinatari:

- tutti i docenti

Risultati attesi:

- implementare l'utilizzo della tecnologia digitale da parte di tutti docenti
- sfruttare al meglio le applicazione già a disposizione della scuola
- formare i docenti sulle molte applicazioni gratuite presenti in rete e facilmente utilizzabili per la didattica.
- formare all'uso della piattaforma G-Suite

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- formare all'uso dell'identità digitale per rafforzare il processo di dematerializzazione
- formazione all'uso della piattaforma G-suite,
- Alta formazione digitale

Il progetto intende creare percorsi di aggiornamento destinato ai docenti dell'istituto professionale e del tecnico mecatronico, per formarli sull'utilizzo del software CAD o similari, specifico dei settori di appartenenza, installato o da installare nei pc della nuova aula CAD. Tale formazione è propedeutica all'insegnamento agli studenti.

Destinatari:

- i docenti di indirizzo competenti nelle specifiche discipline interessate dalla formazione

Risultati attesi:

- implementare l'utilizzo della tecnologia digitale da parte di tutti docenti
- sfruttare al meglio le applicazioni già a disposizione della scuola
- formare i docenti sulle applicazioni richieste dal mondo del lavoro

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ISTITUTO PROFESSIONALE "G.FRESCHI" - PNRI00701P

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "P.SARPI" - PNTD007019

IST.TECN.ECON.SARPI SERALE - PNTD00751P

ISTITUTO TECNICO MECCANICA MECCATRONICA - PNTF00701G

I.T.PER IL TURISMO "SARPI" SAN VITO - PNTN007017

Criteria di valutazione comuni:

Per la valutazione delle prove di diversa tipologia (scritte, orali e pratiche) i docenti dell'Istituto fanno riferimento alle tabella allegata al documento: TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE/ COMPETENZE/ ABILITÀ NELLE PROVE SCRITTE, ORALI E PRATICHE. Si considerano indispensabili per la valutazione almeno due prove (scritte e/o orali) per le discipline che contano due ore settimanali, mentre non meno di tre nelle discipline che contano almeno tre ore settimanali. Nel secondo periodo saranno indispensabili almeno 3 prove per le discipline con due ore settimanali ed almeno 4 per le altre. Le verifiche, salvo adeguata motivazione da parte del docente, vanno consegnate entro e non oltre 15 giorni dalla somministrazione.

La valutazione proposta per ogni disciplina a fine periodo si baserà sulla tabella allegata al documento: TABELLA DI CORRISPONDENZA GIUDIZIO/VOTO DISCIPLINA ATTRIBUITO A FINE QUADRIMESTRE

ALLEGATI: Tabelle Corrispondenze voti_prove e voto di fine quadrimestre.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Il voto sul comportamento è unico ed è proposto al Consiglio di Classe dal docente con il maggior numero di ore settimanali, sulla base delle indicazioni fornite dal Coordinatore di Classe; il voto proposto si deve attenere ai criteri deliberati nel Collegio Docenti del 20/02/2013; la valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

Ai sensi della normativa vigente la valutazione del comportamento inferiore alla

sufficienza, ovvero a sei decimi, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

ALLEGATI: Tabella valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sospensione del giudizio

Il Consiglio di classe sospende il giudizio per lo studente che presenta, di norma, insufficienze in massimo tre discipline, che ha lacune e carenze nella preparazione complessiva e che, a giudizio del Consiglio di Classe, può raggiungere, per mezzo dei corsi di recupero eventualmente organizzati dalla scuola e/o in modo autonomo, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate. In tale caso il Consiglio di classe comunicherà alla famiglia dell'allievo le motivazioni delle decisioni assunte, nonché un dettagliato resoconto delle carenze. In caso di sospensione del giudizio, nello scrutinio differito verrà ammesso alla classe successiva lo studente che dimostra di aver recuperato le lacune preesistenti in tutte le materie insufficienti allo scrutinio di giugno. Se, invece, lo studente non dimostra di aver recuperato le lacune rilevate allo scrutinio finale, il Consiglio di Classe formula un giudizio motivato di non ammissione alla classe successiva, che viene comunicato alla famiglia.

Non ammissione alla classe successiva (criteri)

Il Consiglio di classe non ammette alla classe successiva lo studente che presenti insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione (art. 6 comma 5 OM 92/07); tale giudizio viene espresso quando il Consiglio di Classe ritiene, sulla base dei voti assegnati, che lo studente non sia in possesso dei requisiti che gli permettono di frequentare con profitto la classe successiva. A determinare tale giudizio possono concorrere uno o più tra i seguenti elementi:

- La presenza di insufficienze nelle materie caratterizzanti l'indirizzo;
- La gravità e la continuità delle lacune;
- I risultati complessivamente negativi delle fasi di sostegno/recupero assegnate durante l'anno;
- Un numero rilevante di assenze, superiore a un quarto dell'orario annuale personalizzato (art.14, comma 7 del DPR 122/09), fatto salvo la possibilità di derogare per tutti i motivi deliberati dal Collegio Docenti o individuati dai singoli Consigli di Classe (C.M. n°20 del 03/2011);
- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

- Terapie e/o cure programmate;
- Donazioni di sangue;
- Partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n°516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n°101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987):
- Assenze per gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati
- Assenze riconducibili a motivi di lavoro (turnazione, trasferte, orario di lavoro) per gli studenti del corso serale
- Partecipazione a iniziative particolarmente significative dal punto di vista professionale e culturale

In particolare nel secondo biennio in caso di un profitto gravemente insufficiente in almeno due materie caratterizzanti l'indirizzo, il Consiglio di Classe può formulare un giudizio di non ammissione alla classe successiva.

In caso di non ammissione, viene formulata dal consiglio di Classe la comunicazione alla famiglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per le classi quinte del Consiglio di classe ammette all'Esame di Stato gli allievi che hanno conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (d.lgs. n.62/2017).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

In sede di scrutinio finale delle classi del triennio il Consiglio di Classe, sulla base della normativa vigente, attribuisce a ogni alunno un punteggio relativo al credito scolastico secondo la tabella stabilita dal Ministero; in base alla media dei voti conseguita dallo studente in tutte le discipline e nella valutazione del comportamento, ogni allievo si colloca in una fascia di punteggio che presenta un valore minimo e uno massimo.

Il punteggio massimo si può peraltro raggiungere utilizzando i seguenti criteri di riferimento:

- a) valutazione dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative;
- b) documentazione di attività extra-curricolari (progetti, corsi, esperienze gruppi sportivi, etc.) proposte dall'istituto.

In allegato la nuova tabella di attribuzione crediti valida a partire dall'a.s. 2019-20.

ALLEGATI: Tabella_e Schede_Attribuzione crediti_classe 3^_4^_5^.pdf

Altro:

Corsi e attività di recupero e sostegno

L'attività di recupero occupa un ruolo importante nella programmazione e nella didattica, perché costituisce il mezzo principale per contenere la dispersione scolastica.

Tali attività vengono svolte in modo costante durante l'intero corso dell'anno scolastico in diverse forme e con diverse modalità.

Recupero del debito dopo il primo periodo

Dopo gli scrutini del primo periodo, ogni docente elabora una strategia per il recupero che si svolgerà dalla fine degli scrutini fino alla fine del mese di Gennaio (circa due settimane). Sta nell'autonomia del docente individuare le strategie migliori per il recupero.

In questo periodo, breve, la didattica sarà sospesa nelle discipline e nelle classi in cui si hanno studenti con debito.

Il recupero da parte dello studente sarà valutato entro e non oltre la prima settimana di Febbraio.

A questo punto si procederà ad organizzare:

- sportelli didattici nelle discipline dove gli studenti non hanno recuperato.

Minimo 4 max 6 allievi

- attività di peer to peer sugli studenti per migliorare la metodologia di studio e dare un aiuto sui compiti (in orario pomeridiano, in corrispondenza dei rientri).

Il docente curricolare continuerebbe a svolgere la propria didattica e potrebbe prevedere entro la consegna delle "pagelline" di marzo una prova di verifica dei

risultati raggiunti.

L'attività di recupero (in itinere) sarebbe concentrata in un breve periodo. Mentre il recupero delle carenze più profonde avrebbe un tempo maggiore.

Nel fare questa proposta si sono valutati diversi fattori:

- la difficoltà che i ragazzi fragili hanno nel recuperare in 4/6 ore di lezione
- la difficoltà nel gestire recuperi nei tempi lunghi
- l'opportunità della peer to peer education come forma più efficace di apprendimento
- la possibilità con gli sportelli didattici di avere uno strumento più flessibile e adattabile alle esigenze dello studente

Attività di sostegno

Le attività di sostegno sono attuate nel corso di tutto l'anno scolastico per mezzo dell'attività di sportello. L'attività di sportello consiste nella disponibilità di un docente per materia (per la stessa disciplina più docenti si alternano nel corso dell'anno scolastico) a fornire un supporto agli studenti in difficoltà, organizzando in orario pomeridiano lezioni in piccolo gruppo o individuali, su richiesta degli studenti e delle famiglie.

Attività di recupero

Le attività di recupero sono attuate a partire dalla fine del primo quadrimestre, sulla base degli esiti delle valutazioni conseguite. Esse si articolano in:

- recupero in itinere: il docente in classe, in modo individualizzato, procede a proporre attività volte a far recuperare le lacune;
- pausa didattica: il docente ripresenta i contenuti disciplinari appresi in modo efficace dalla classe intera o da parte di essa; in questo caso, cura anche gli approfondimenti per gli studenti che non presentano carenze;
- corsi di recupero: i corsi di recupero possono essere organizzati per classi parallele e si darà priorità alle materie dell'area comune per il biennio e alle materie di indirizzo nel triennio. Non si prevedono più di due corsi per classe;
- studio individuale con indicazione, da parte del docente, delle lacune da colmare e dei suggerimenti metodologici da adottare.

Al termine del secondo quadrimestre le attività di recupero, rivolte agli studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, si realizzano esclusivamente con le seguenti modalità:

- corsi di recupero attivati nel periodo estivo
- studio individuale con indicazione, da parte del docente, delle lacune da colmare e dei suggerimenti metodologici da adottare.

MONITORAGGI D'ISTITUTO COMPETENZE DEGLI STUDENTI :

Il collegio docenti ha deliberato in merito alla somministrazione di prove di ingresso e di livello nelle classi dell'Istituto.

La finalità di queste prove è quella di avere un monitoraggio sulle competenze, abilità e conoscenze degli studenti. Questo per dare la possibilità all'Istituto di attivarsi per:

- pianificare corsi e sportelli di recupero
- curare le eccellenze presenti
- predisporre se del caso, percorsi di riorientamento degli studenti.

Entro le prime due settimane di ottobre vengono somministrate le prove agli studenti del primo anno (test di ingresso), agli studenti del secondo e del terzo anno (valutazione livello competenze di discipline di base) e quarto anno (valutazione di livello competenze delle discipline caratterizzanti).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON DISABILITÀ :

La nostra comunità scolastica al fine di rendere trasparente, il più possibile oggettiva ed omogenea la valutazione degli alunni H, ha elaborato apposite griglie di valutazione dell'apprendimento e del comportamento per gli alunni diversamente abili, che sono state allegate nella sezione 'Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica'.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

In Nostro Istituto promuove quotidianamente azioni che mirano all'inclusione di tutti gli alunni con bisogni speciali, garantendo, a queste fasce più fragili, una didattica individualizzata. Le forme di personalizzazione partono da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, e terminano con la costruzione di Piani Educativi Individualizzati e di Piani Didattici Personalizzati. Sono

attive due unità di personale docente che ricoprono la Funzione Strumentale Inclusione e BES, coordinatori del Dipartimento Sostegno, una per l'ITE e una per l'IPSIA. Il Dirigente Scolastico coordina le attività inerenti l'attivazione e monitoraggio dei singoli Piani Didattici Personalizzati relativi agli studenti BES, mentre gli aggiornamenti alla situazione del singolo alunno sono programmati ad ogni Consiglio di classe. Il monitoraggio del PEI ha luogo alla presenza di esperti, genitori e del Consiglio di Classe. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, grazie a strumenti compensativi che vengono utilizzati dagli alunni H e DSA. Sono stati attivati corsi di Italiano L2 per alunni NAI. Per studenti/studentesse che versino in particolari condizioni di salute, previo deposito della documentazione sanitaria, è prevista un'attività di istruzione domiciliare. Si evidenzia che l'effettuazione delle lezioni al domicilio non costituisce un obbligo per il personale, tenendo conto della rilevanza della distanza chilometrica e della residenza dello studente interessato dalla sede dell'Istituto. Il servizio di istruzione domiciliare, può essere erogato nei confronti di studenti, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari o in regime di day hospital che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il Consiglio di Classe dello studente elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. È contemplato l'utilizzo delle tecnologie e un'efficace didattica a distanza attraverso collegamenti in videoconferenza, forti dell'esperienza vissuta Covid-19.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del Pei fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico

Funzionale, entrambi strumenti contenuti nella Legge 104/92 e nel D.P.R. 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione ai sensi della Legge 104/92. Pertanto, la conoscenza dell'alunno, del contesto scolastico e di quello territoriale, rappresentano elementi preliminari che interagiscono in un processo di integrazione. All'atto dell'iscrizione scolastica bisogna presentare la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale. La Scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLI composto dal Dirigente Scolastico, i componenti dell'Unità Multidisciplinare, i docenti curricolari e il docente di sostegno delle classi, i genitori, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica per redigere il PEI. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico uno a inizio e uno a fine anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è congiuntamente predisposto dal gruppo docenti della classe dell'alunno, dal docente di sostegno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e dalle famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia collabora alla definizione del PEI, sia nella fase di conoscenza dell'alunno e del contesto extra-scolastico in cui vive, sia di ricaduta degli interventi didattico-educativi. La collaborazione con la famiglia sarà particolarmente proficua nel momento nel momento in cui, in sinergia con l'istituzione scolastica, l'inclusione sarà volta a migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Un dialogo costruttivo e costante con la scuola è fondamentale. Per la costruzione di un dialogo attivo, è necessario definire, fin da subito, le funzioni di tutti i soggetti coinvolti nella presa in carico dell'alunno.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
---	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
---	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati che come valutazione dei "processi cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e

non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, al fine di garantire che la valutazione avvenga in modo omogeneo, trasparente ed equo, il collegio docenti ne definisce nel PTOF le modalità e i criteri attraverso GRIGLIE DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ. La valutazione del comportamento fa riferimento alle competenze di cittadinanza, come stabilito nello "statuto degli studenti", dal "Patto educativo di corresponsabilità" e dal Regolamento d'Istituto. La valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne con Dsa deve essere coerente con i PDP e deve adottare modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato (PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola agisce per garantire la continuità dell'azione educativa/didattica attraverso una serie di attività: - il legame con la scuola secondaria di primo grado avviene tramite la Funzione Strumentale "Orientamento in entrata" che si articola nelle giornate di scuola aperta, nella presentazione dell'offerta formativa sia presso la nostra Scuola che nelle scuole secondarie di primo grado; - i contatti con il docente di sostegno della scuola secondaria di primo grado favoriscono la realizzazione di un percorso formativo in continuità con gli interventi avviati nel precedente ciclo di istruzione. Per quanto riguarda l'orientamento formativo e lavorativo, lo studente è accompagnato tramite i seguenti interventi: - alternanza scuola-lavoro terzo e quarto anno; - collaborazione con il SIL per una scelta coerente con il progetto personale di vita dello studente.

Approfondimento

Nell'a.s. 2019/2020 è stato attivato un progetto didattico rivolto al recupero e consolidamento in italiano, matematica ed economia aziendale, per gli alunni H, coinvolgendo docenti di sostegno specializzati e docenti curricolari con pregressa esperienza didattica di Sostegno. Poiché la disabilità deriva non solo da menomazioni o patologie a carico di una persona, ma è anche il risultato di una complessa relazione tra le sue condizioni di salute e i fattori personali e ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive, il Nostro Istituto ha attivato il servizio di consulenza psicologica, per attuare interventi di supporto psicologico per casi di disagio personale e sociale, e contribuire al miglioramento di situazioni

particolarmente problematiche per alunni e personale docente.

ALLEGATI:

Griglie di Valutazione degli alunni con disabilità .pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti fossero pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

La Didattica a distanza (DAD) si è resa necessaria a seguito delle misure restrittive decretate per il contrasto dell'epidemia virale. Il Ministero dell'Istruzione, nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020, ha sottolineato la necessità di mantenere, nelle attuali circostanze emergenziali, la relazione didattica con gli studenti e le studentesse, attraverso la promozione della didattica a distanza, allo scopo di attuare il compito sociale e formativo della scuola, tenendo viva la comunità scolastica.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s.2019/2020, i docenti dell'IIS "P. Sarpi" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

L'attuazione della DAD ha richiesto l'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali. Gli alunni (su richiesta avanzata) sono stati dotati di pc portatili e tablet, l'Istituto ha attivato la piattaforma Google Suite for Education, e lo strumento Meet è servito ai docenti per svolgere le videolezioni durante il Lockdown.

Ciascun docente ha quindi attivato modalità di insegnamento a distanza, utilizzando risorse e strumenti digitali, al fine di continuare a garantire il diritto all'apprendimento degli studenti.

Il piano della didattica digitale integrata, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla l'apprendimento con l'uso delle tecnologie, per facilitare lo svolgimento della DDI complementare ad attività in presenza. Partendo dall'esperienza del Lockdown, in cui i ragazzi hanno avuto il primo approccio all'informatica come disciplina trasversale a tutte le altre, il Nostro Istituto ha gettato le basi per non trovarsi impreparata. I docenti sono stati formati all'uso didattico delle G-Suite, sono stati dotati di un iPad-Apple, con annesso corso di formazione, sono state installate Smart-Tv nelle classi, quale supporto alla didattica e stimolante strumento dell'apprendimento attivo.

I docenti, nella loro autonomia, individuano gli strumenti che ritengono più

congeniali ed efficaci per la loro attività di didattica, da svolgersi in modalità sincrona e asincrona, svolta in presenza per gruppi di 8/10 alunni per classe e a distanza per tutti gli altri.

Compito della DDI "mista" è creare, anche a distanza, ambienti stimolanti e collaborativi per garantire il successo formativo dello studente.

ALLEGATI:

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: 1° Periodo didattico: trimestre
- 2° Periodo didattico:
pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse (solo il Primo collaboratore).• Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto.• Provvede alla sostituzione giornaliera dei docenti assenti.• Partecipa a convegni, congressi o manifestazioni pubbliche in rappresentanza dell'Istituto.• Elabora l'orario.• Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (giustificazione delle assenze, permessi di entrata in ritardo e uscita anticipata, disciplina).• Collabora nell'organizzazione e svolgimento di attività connesse a dibattiti e convegni.• Collabora nella redazione di circolari docenti e alunni su variazioni di orario, uscite, viaggi di istruzione e scambi con l'estero, calendari delle riunioni o altri temi specifici.• Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'IP (Collaboratore IPSIA).	3
----------------------	---	---



	<p>Cura i rapporti con enti e associazioni esterni d'intesa con il Dirigente Scolastico. • Predispone in caso di necessità le iniziative occorrenti per l'evacuazione degli alunni e di tutto il personale presente nell'edificio. • Cura i rapporti con gli studenti e le famiglie.</p>	
Funzione strumentale	<p>BENESSERE E DISAGIO - gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti; rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione; predispone iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione; raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, condivide iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo; collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'istituto nello svolgimento delle loro funzioni; cura il monitoraggio in itinere e a consuntivo delle attività intraprese e la documentazione dei risultati prodotti.</p> <p>INCLUSIONE e BES - Coordina i docenti di sostegno mantenendo le relazioni con gli operatori e le strutture coinvolte. Coordina i piani di studio degli allievi diversamente abili. Si relaziona con le famiglie. Cura le situazioni di disagio scolastico in particolare per gli studenti stranieri.</p>	4



Capodipartimento	<p>1. Presiede le riunioni di Dipartimento e, informato il Dirigente Scolastico, ne può richiedere la convocazione straordinaria determinando l'Ordine del Giorno. 2. Coordina la ricerca e il confronto tra i docenti della materia e si confronta, all'occorrenza, con i Coordinatori degli altri Dipartimenti. 3. Raccoglie le proposte di acquisto di materiale didattico da sottoporre all'esame degli Organi competenti 4. Cura l'inserimento dei colleghi di prima nomina nel gruppo di lavoro. 5. Raccoglie le proposte di adozione dei libri di testo e le deposita presso l'Ufficio Didattica. 6. Raccoglie le proposte sulle tipologie di intervento di recupero e sostegno e sull'attuazione di flessibilità didattica. 7. Raccoglie le proposte di attività integrative curricolari ed extracurricolari e di progetti.</p>	8
Responsabile di laboratorio	<p>1. Assicura la funzionalità e il più ampio utilizzo delle aule speciali e dei laboratori, insieme ai collaboratori tecnici assegnati; 2. Segnala alla Dirigenza i disservizi e inoltra richieste alla Giunta esecutiva su proposta dei rispettivi Dipartimenti; 3. Cura che siano rispettate le norme di sicurezza dei rispettivi Laboratori.</p>	13
Animatore digitale	<p>1. Affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. 2. Diffonde l'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF 3. Propone azioni di formazione all'interno</p>	1



	<p>della comunità scolastica anche a seguito di rilevazioni d'istituto. 4. Elabora progetti di Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali 5. Collabora alla stesura di progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti per l'acquisto di strumenti informatici 6. Fornisce ai docenti informazioni inerenti i corsi di formazione sulle nuove tecnologie.</p>	
Team digitale	<p>1. Elabora progetti di istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali. 2. Collabora alla stesura di progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti per l'acquisto di strumenti informatici. 3. Fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie.</p>	11
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Compiti: • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Verificare che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica siano corrispondenti a quelli declinati nel Curricolo d'Istituto; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; • Collaborare con la funzione strumentale PTOF e con i Referenti d'Istituto di Ed. Civica; • Verificare, per le classi affidate in quanto coordinatore, in occasione delle valutazioni intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni</p>	45



	<p>valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto; • Presentare periodica relazione ai Referenti d'Istituto, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare.</p>	
Organo di Garanzia	<p>Assicura e garantisce la correttezza dei procedimenti e dell'irrogazione delle più gravi sanzioni disciplinari agli studenti, di competenza degli Organi collegiali, e le impugnazioni e composizioni delle controversie, secondo i principi stabiliti nello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Regolamento interno.</p>	4
Collegio dei docenti	<p>• Definisce i criteri della programmazione educativa e didattica. • Assume l'impegno, nella concreta attuazione dell'autonomia scolastica, della progettazione ed elaborazione del Piano dell'offerta formativa dell'Istituto, adattandone l'articolazione alle esigenze degli studenti e delle famiglie e alle possibilità offerte dalla realtà locale. • Delibera e valuta la sperimentazione e l'attuazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica, di compensazioni tra discipline e attività, di articolazioni modulari e aggregazioni di materie e gruppi di lavoro, di adattamenti di calendario e orario. • Fornisce indicazioni e parametri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo • Promuove la ricerca e l'adozione di metodologie e tecniche didattiche innovative, dando priorità alle azioni di orientamento, di valutazione</p>	113



	dell'efficacia del sistema scolastico, e di formazione e aggiornamento.	
Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none">• Programma l'attività didattico-educativa della classe nell'ambito delle linee generali stabilite dal Piano dell'offerta formativa d'Istituto (solo componente docente);• Procede alla verifica periodica dell'attività didattica e formativa ed alla valutazione degli allievi secondo modalità stabilite dalle norme vigenti e dal Collegio dei docenti (solo componente docente);• In seduta plenaria, formula proposte di tipo educativo-didattico interdisciplinare e parascolastico (visite guidate, conferenze con esperti, viaggi d'istruzione, ecc.).• Costituisce in seduta plenaria la sede del confronto tra docenti, genitori e studenti.	45
Coordinatore del Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none">• Presiede il Consiglio di Classe nelle riunioni previste dal piano delle attività (a eccezione degli incontri programmati per gli scrutini e degli incontri convocati per provvedimenti disciplinari che sono personalmente condotti dal Dirigente Scolastico). A questo scopo predispone i dati informativi e/o i materiali richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni.• Coordina l'attività del Consiglio di Classe e riferisce ai genitori e agli alunni quanto è emerso nell'incontro riservato ai docenti.• Presiede le assemblee dei genitori convocati per le elezioni dei rappresentanti nei Consigli di Classe. Durante tali assemblee provvede a illustrare la programmazione didattico educativa della classe.• Verifica l'avvenuta e adeguata	45



	<p>verbalizzazione delle sedute del proprio Consiglio. • Coordina i docenti del Consiglio di Classe per la predisposizione dei PDP. • Gestisce le parti a lui/lei riservate all'interno del Registro elettronico. • Collabora con il docente con il maggior numero di ore di lezione per la proposta di attribuzione della valutazione sul comportamento. • È legittimato a tenere contatti con i Rappresentanti di Classe, in veste di referente e Coordinatore del Consiglio di Classe. • Comunica e segnala al Dirigente Scolastico i problemi relativi alla classe rilevati in corso d'anno ogni volta che se ne presenti la necessità. • Segnala, d'intesa col Dirigente Scolastico, per iscritto tempestivamente alla Segreteria didattica la necessità di inviare opportune notifiche e convocazioni alle famiglie per la segnalazione di assenze, ritardi e /o presenza di numerose o gravi insufficienze in corso d'anno. • Controlla periodicamente la situazione delle note disciplinari e provvede a compilare un prospetto riassuntivo della situazione della classe; in caso di situazioni particolari provvede ad informare il Dirigente Scolastico.</p>	
Dirigente scolastico	<p>• Assicura la gestione unitaria dell'Istituto. • È legale rappresentante dell'Istituto. • È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali. • È responsabile dei risultati del servizio. • È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto. • Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento. • Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di</p>	1



	<p>efficacia. • Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.</p>	
Consiglio di Istituto	<p>Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le fonti di autofinanziamento dell'Istituto. Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Adotta il Regolamento Interno dell'Istituto. Procede all'acquisto, al rinnovo e alla conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola. Decide in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. Delibera sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività dell'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe. Indica i criteri generali relativi all'assegnazione delle classi. Sentito il Collegio dei Docenti, delibera per l'aspetto didattico, le iniziative dirette all'educazione alla salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze. Definisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, sulla base delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti.</p>	18
Giunta Esecutiva	Propone al Consiglio di Istituto, con	6



	<p>apposita relazione e con il parere di regolarità del Collegio dei Revisori, il Programma annuale predisposto dal DS. Prepara i lavori del consiglio di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.</p>	
Referente sito web	<ul style="list-style-type: none">• Aggiorna e gestisce il sito web dell'Istituto;• Gestisce e aggiorna i docenti sull'utilizzo del programma di gestione del registro elettronico e dello scrutinio;• Propone e sostiene le innovazioni didattiche e organizzative realizzate tramite le nuove tecnologie.	1
PCTO	<ul style="list-style-type: none">• Organizza gli stage aziendali;• Progetta interventi integrati con enti e istituzioni esterni alla scuola;• Organizza conferenze di esperti di categoria;• Promuove e gestisce i rapporti con Enti presenti nel territorio.• Coordina l'attività dei tutor scolastici.• Cura l'aggiornamento della modulistica e predispone la documentazione relativa ai tirocini formativi.• Monitora e provvede alla rendicontazione dell'attività svolta.	4
GLI - gruppo di lavoro per l'inclusione	<p>Ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PAI), nonché i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità; al fine di realizzare il Piano di inclusione, collabora con l'</p>	5



	<p>istituzioni pubbliche e private del territorio. Si occupa della rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola: Svantaggio sociale e culturale; Disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici; Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana in quanto appartenenti a culture diverse. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze. Cura i rapporti con le strutture sanitarie di supporto.</p>	
Referente prove INVALSI	<p>1. Definisce con il D.S. l'organizzazione interna dello svolgimento delle prove Invalsi; 2. Collabora con le segreterie per la definizione delle informazioni da fornire all'INVALSI; 3. Coordina all'interno dell'Istituto lo svolgimento delle prove INVALSI; 4. Verifica la regolarità dello svolgimento delle prove INVALSI.</p>	1
Comitato di Valutazione dei Docenti	<p>1. individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone</p>	6



	<p>pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale;</p> <p>2. esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti, ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor; 3. Il comitato valuta il servizio del docente, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico.</p>	
Commissione PTOF/RAV/PDM - Progetti Internazionalizzazione	<p>Cura la predisposizione e il monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. Propone azioni per il recupero delle criticità. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica di insieme. Analizza il funzionamento della scuola alla luce del Rav per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare nei prossimi anni scolastici il piano di miglioramento. Rendiconta agli organi collegiali gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. Predisporre la rendicontazione sociale e individua le modalità di presentazione.</p>	5
Commissione PON	<p>Approfondisce la ricerca per accedere ai Fondi strutturali del Programma operativo. Coordina le attività didattiche dei progetti. Rispetta scrupolosamente i tempi di trasmissione della modulistica da inviare al MIUR o alla Regione.</p>	4



Referente Cyberbullismo	Cura l'organizzazione e la realizzazione di azioni di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo.	2
Gruppo scuole che promuovono la salute	Propone e organizza le iniziative volte a stimolare negli alunni l'Educazione alla salute come promozione del benessere, sollecitando lo sviluppo di stili di vita sani e corretti.	10
Dipartimenti disciplinari	Sono articolazioni operative del Collegio docenti; riuniscono docenti di ambiti disciplinari affini, per realizzare progettazioni didattiche e linee valutative comuni, proposte in merito all'offerta formativa e alla formazione dei docenti. Provvede alla definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente. Alla individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento. Ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo. Individuazione di tipologia di prove di ingresso, di verifica, di prove esperte, di interventi di recupero e di sostegno, ecc..	15
Referente scolastico per il COVID-19	Comunica al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing (tracciamento dei	3



	<p>contatti), il referente scolastico per COVID-19 dovrà: fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato, con la piantina della posizione degli studenti all'interno della classe; fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Oltre che collaborare con il DPD, deve informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.</p>	
Commissione elettorale	<p>Predisporre le documentazioni necessarie all'espletamento delle elezioni degli organi collegiali e cura l'applicazione delle modalità di svolgimento deliberate dal Consiglio di Istituto da cui è designata.</p>	5
Referente orario	<p>Predisporre gli orari settimanali/plurisettimanali di svolgimento delle attività didattiche dei corsi diurni e serali, comprese le attività di recupero, applicando criteri deliberati dal Collegio Docenti.</p>	4



RSPP	1. Coordina il servizio di prevenzione e protezione e gli incontri con il medico del lavoro nominato. 2. Predisporre, verifica e pianifica il Piano di gestione delle emergenze d'intesa con l'RLS e i preposti. 3. Collabora con il DS nella Valutazione Rischi.	1
------	---	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento e recupero sulle classi Sostituzione docenti Attività di potenziamento L2 Progetto, trasversale, sul biennio IP di potenziamento sulla scrittura Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	5
A016 - DISEGNO ARTISTICO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	Recupero sui BES Sorveglianze IP Sostituzione docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1
A021 - GEOGRAFIA	Potenziamento e recupero sulle classi/sdoppiamento classi Sostituzione docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1



A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di coordinamento: referente PTOF. Attività di coordinamento: referente Orientamento ITE Potenziamento e recupero sulle classi/sportello Intervento studenti NAI Progetti di dipartimento, sostituzione docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Potenziamento delle competenze nell'area, che ha carattere trasversale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Progetto d'Istituto: progettazione Accoglienza alunni stranieri e/o non italofoni, rapporti con il CPIA, attivazione e coordinamento, attività L2. Potenziamento e recupero sulle classi Progetti di dipartimento/progetti d'Istituto/ Sostituzione docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	3
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Progetto d'Istituto: attività di mentoring per la didattica e il digitale presso la sede ITE. Attività di formazione in collaborazione con l'animatore digitale rivolta a docenti e ata. Attività di coordinamento: referente PCTO orientamento in uscita Sostituzione docenti Progetto salute	2



	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Attività di coordinamento: referente Dipartimento Mat. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	Potenziamento e recupero sulle classi Progetti di dipartimento/progettidi'Istituto Sostituzione docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Coordinamento progetto eccl, potenziamento e recupero sulle classi, Potenziamento classi quinte e quarte in vista dell'esame di maturità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Coordinamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Potenziamento e recupero Supporto allievi BES Sostituzione docenti Potenziamento e recupero sulle classi Preparazione ai test universitari facoltà medico-scientifiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Dirige i servizi di segreteria e del personale tecnico-ausiliario; • Cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • Definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • Sovrintende il personale amministrativo, tecnico e ausiliario; • Collabora per il comodato d'uso dei libri di testo; • Sovrintende alla gestione giuridica del personale (ricostruzione carriera); • Cura l'inventario di beni e patrimoni.
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">• scarico quotidiano tramite la segreteria digitale delle caselle di posta elettronica istituzionale e caselle di posta certificata; • smistamento quotidiano della posta in arrivo e partenza, delle copie delle circolari, al DS e Direttore SGA e al personale dipendente. Gestione mediante mailing list delle comunicazioni di competenza del Dirigente e dello Staff di Presidenza. Gestione e adempimenti prescritti per la redazione e il continuo aggiornamento del registro protocollo informatico (atti ordinari e riservati), compresa la registrazione a sistema Infoschool delle scadenze, e protocollo d'emergenza; • gestione fascicolo delle circolari; • gestione e cura dell'Albo d'Istituto: pubblicazione atti, circolari, comunicazioni.
Ufficio per la didattica	Si occupa di: <ul style="list-style-type: none">• gestione del curriculum degli studenti; • iscrizioni; • libri di testo; • anagrafe; • infortuni degli studenti; • assenze degli studenti; • circolari; • gestione del



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>registro elettronico; • sportello al pubblico (front office e URP); • scrutini, esami di stato, esami integrativi, esami di idoneità, verifiche finali; • organi collegiali (elezioni, convocazioni); • supporto al DS e allo Staff di Presidenza e/o alle FF SS, in merito a: - gestione atti e fascicoli alunni/studenti disabili, portatori di DSA, ADHD e BES e comunicazioni relative ai rapporti con l'Amministrazione e le istituzioni che hanno in carico gli alunni sotto il profilo medico e socio-psico-pedagogico; • tutto quanto concerne gli alunni con cittadinanza non italiana e rapporti con ente incaricato per le mediazioni linguistiche e culturali.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Si occupa di: • gestione giuridica del personale e ATA; fascicoli personali, situazione giuridica, previdenziale e posizioni di stato; • organici di diritto e di fatto; • graduatorie di Istituto; • graduatorie soprannumerari; • sostituzione di docenti, supplenze, contratti di lavoro; • incarichi al personale per attività curricolare; • trasferimenti, utilizzazioni, quiescenze; • gestione delle assenze; • comunicazioni obbligatorie; • monitoraggi; • corsi di aggiornamento; • privacy.</p>
<p>Ufficio contabilità e bilancio</p>	<p>• Gestisce contabilità, accertamenti e impegni, mandati e reversali; • Cura la parte finanziaria dei progetti, dei corsi di recupero e sostegno, e gli incarichi ai docenti; • Gestisce gli acquisti; • Cura la retribuzione del personale supplente breve, gli adempimenti consequenziali previdenziali, erariali; • Cura le pratiche del TFR, disoccupazione, compensi per ferie non godute, denunce mensili; • Cura le pratiche dei compensi accessori, trattamenti di missione e rimborsi spese; dichiarazioni fiscali annuali e detrazioni; • Cura l'anagrafe delle prestazioni; • Gestisce la parte finanziaria di visite d'istruzione, uscite, scambi con l'estero.</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ACCORDO DI RETE SICURSCUOLA PORDENONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE UNIVERSITA' DI UDINE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE DPO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ CONVENZIONE CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DEL PONTE ROSSO - TAGLIAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto promotore

Approfondimento:

Oggetto dell'accordo: realizzazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro per gli studenti iscritti al secondo biennio e ultimo anno dell'Istituto.

❖ CONVENZIONE UNIONE INDUSTRIALI DI PORDENONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto promotore

Approfondimento:



Oggetto dell'accordo: realizzazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro per gli studenti iscritti al secondo biennio e ultimo anno dell'Istituto.

❖ **CONVENZIONE CON CERTIPASS PER IL RILASCIO DELLA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER EIPASS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ **ACCORDO DI RETE SCUOLE ESABAC DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ **ACCORDO DI RETE CPIA PORDENONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 10**

La Formazione e la Ricerca dell'Istituto sarà svolta in stretto raccordo con la rete di Ambito 10, specificamente creata in base al disposto della L. 107/2015, di cui è capofila I.I.S. Evangelista Torricelli di Maniago. L'Istituto recepisce i termini del Piano Nazionale di Formazione secondo il quale la Formazione è strutturale, obbligatoria e permanente e definisce poi la propria azione formativa sulle indicazioni dell'Atto d'Indirizzo dirigenziale e del Piano di Miglioramento stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa. Gli assi della Formazione d'Istituto per il prossimo triennio si muoveranno sostanzialmente in continuità e a complemento di essi. Gli ambiti della Formazione e della Ricerca riguarderanno:

- PUNTI DELL'ATTO D'INDIRIZZO Essi saranno declinati su percorsi volti al potenziamento della:
- Conoscenza delle piattaforme e degli strumenti digitali come ausilio e innovazione della didattica.
- Promozione del legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali attraverso l'istituzione di percorsi formativi in collaborazione con la scuola capofila.
- Promozione del benessere e qualificazione della scuola in una prospettiva di Integrazione e Inclusione.
- Personalizzazione della Didattica, Recupero delle carenze e Valorizzazione delle Eccellenze.

Le azioni indicate troveranno espressione in una serie di attività di aggiornamento da svolgere in proprio come Ente scolastico accreditato sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR, attraverso la quale è possibile erogare percorsi formativi riconosciuti e utilizzabili nel Portfolio formativo del Docente, o in



collaborazione con la Scuola Polo , capofila della Rete della Formazione. Nell'ottica di un Piano di Sviluppo Professionale, in linea con gli indirizzi indicati, le azioni dell'ISTITUTO riguarderanno: 1. Formazione su BES/DSA/OBIETTIVI EQUIVALENTI nelle didattiche linguistico/scientifiche; □ predisposizione del PDP, Piano Didattico Personalizzato, Lettura delle segnalazioni. □ Formazione su Cooperative Learning e didattiche innovative. □ Formazione su Didattica per competenze e didattica laboratoriale, Project Based Learning. □ Uso delle Information e Communication Technology nella pratica didattica; ricorso alle piattaforme didattiche Google Classroom e le relative applicazioni per l'educazione, nonché Moodle. □ Corsi propedeutici all'uso del computer.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'impegno dell'Istituto è di sostenere la formazione interna del personale sulle seguenti attività, in linea con gli obiettivi indicati nel Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento:

- a) valutazione degli esiti;
- b) didattica per competenze;
- c) metodologia CLIL;
- d) costruzione del gruppo di lavoro;
- e) innovazione e nuove tecnologie.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PREVENZIONE RISCHIO INCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DERIVANTE

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sul rischio incendio ed evacuazione
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SPECIFICA DI SETTORE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola